

Procedure di Sicurezza
Attività di Volontariato
**Comune di
Reggio Emilia**
Istituzione Scuole e
Nidi d'Infanzia



CRITERI E REGOLAMENTI GENERALI

All'interno dei plessi i volontari accreditati dall'Ente possono effettuare piccole manutenzioni / sistemazioni delle aree pertinenziali ai plessi e del verde ivi presente.

Le attività sopra indicate si intendono con semplici operazioni manuali o con l'utilizzo delle seguenti macchine/attrezzature/opere provvisori

- ✘ Attrezzi / utensili manuali quali martelli, cacciaviti, pinze, chiavi manuali, forbici, cutter
- ✘ Attrezzi manuali per la sistemazione del verde quali: rastrello, vanga, badile, zappa manuale
- ✘ Avvitatore a batteria
- ✘ Attrezzature per innaffiare
- ✘ Trapano
- ✘ Soffiatore
- ✘ Scale portatili
- ✘ Utensili per la cucitura manuale di tessuti e simili

Non sono permessi lavori in altezza (oltre metri due) o trattamenti con prodotti chimici, salvo prodotti non pericolosi (come da classificazione nelle relative schede di sicurezza) o l'utilizzo di attrezzature non comprese nell'elenco precedente.

Le macchine, ai sensi della normativa vigente, sono dotate di marcatura CE e in buono stato di manutenzione. Le attrezzature sono conformi alle norme tecniche applicabili e in buono stato di manutenzione. E' fatto divieto di qualunque modifica o uso non previsto, secondo le indicazioni del produttore.

Orari di accesso

- ✘ E' consentito l'accesso ai plessi per i soggetti già autorizzati (*), esclusivamente nei giorni e orari autorizzati dai responsabili presidiati dalla presenza di personale interno
- ✘ Nessuna attività che possa causare pregiudizio diretto alla salute e sicurezza dei bambini o dei presenti può essere svolta in presenza o contiguità degli stessi, le indicazioni si ritengono valide anche per situazioni estemporanee ed improvvise in cui i bambini potrebbero intervenire sul luogo delle lavorazioni mentre vengono svolte le normali attività didattiche/educative.

Procedure di Sicurezza e Codice di Comportamento

E' necessario avvisare tempestivamente il responsabile del plesso

- ✘ In ogni caso vi siano deficit di sicurezza, sia comportamentali sia relativi a strutture o macchine/attrezzature
- ✘ In caso di infortuni di qualunque entità
- ✘ In caso di eventi che possono generare danni alle persone o all'ambiente
- ✘ In caso di malfunzionamenti o disfunzioni di attrezzature, macchine o impianti che comportino rischi per la salute o per la sicurezza
- ✘ In caso di necessità di sostituire presidi, attrezzature o materiali danneggiati, consumati o malfunzionanti
- ✘ Il responsabile del luogo ha facoltà di sospendere immediatamente le lavorazioni che si svolgano senza il rispetto delle norme di sicurezza o in contingenti situazioni di pericolo per i presenti

La segnaletica di sicurezza presente costituisce a tutti gli effetti informazione e comunicazione in ordine ai rischi e misure di prevenzione e protezione necessarie ed è parte integrante del processo di cooperazione e coordinamento e del presente documento.

I volontari devono:

- ✘ Rispettare i precetti indicati dalla segnaletica di sicurezza
- ✘ Non rimuovere o danneggiare la segnaletica di sicurezza

- ⚠ Avisare il responsabile in caso di danneggiamento della segnaletica di sicurezza

I volontari possono disporre dei servizi igienici del plesso. Gli utilizzatori devono:

- ⚠ Avere cura dei locali e degli arredi
- ⚠ Utilizzare i precidi igienici con appropriatezza
- ⚠ Usare la comune diligenza ed educazione nell'utilizzo di servizi e ambienti comuni
- ⚠ Non lasciare ambienti sporchi o disordinati
- ⚠ Segnalare eventuali condizioni di carenza igienica

Nell'ambito delle attività di volontariato le persone che opereranno dovranno mantenere comportamenti corretti.

- ⚠ Non fumare o usare fiamme libere, non usare sorgenti di innesco
- ⚠ Non sono ammessi comportamenti violenti
- ⚠ Non sono ammesse vessazioni e prevaricazioni
- ⚠ Non sono ammessi comportamenti discriminatori per genere, età, religione, orientamenti o opinioni
- ⚠ Non sono ammessi comportamenti lesivi della dignità delle persone
- ⚠ Non sono ammessi comportamenti osceni

Durante le attività si adottano le misure utili ad eliminare / ridurre al minimo i rischi da interferenze tra la prestazione del volontario e altre attività che si svolgano nell'ambito della medesima organizzazione. Vigge l'applicazione ed il rispetto delle seguenti:

- ⚠ Non ostruire le porte e i percorsi di esodo in caso di emergenza con altri materiali/attrezzature
- ⚠ Qualunque area / impianto / attrezzatura rimanga in condizioni pericolose per la sicurezza deve essere interdetta e segnalata
- ⚠ Nell'effettuare lavorazioni nelle vicinanze di accessi o posti di passaggio, segnalare la propria presenza ed eventuali divieti temporanei di accesso
- ⚠ In caso di versamenti di materiale pericoloso per l'equilibrio delle persone, avisare prontamente le persone presenti e porvi immediatamente rimedio (segnalazione, pulizia, raccolta)
- ⚠ Segnalare le zone con pericolo di scivolamento, anche temporaneo
- ⚠ Non accedere presso aree segnalate con pericolo di scivolamento
- ⚠ Prolunghe, cavi o simili non devono costituire pericolo d'inciampo. Gli stessi devono sempre essere opportunamente protetti, sistemati, raccolti
- ⚠ Mantenere il massimo ordine nel riporre oggetti appuntiti, contundenti o taglienti
- ⚠ Per interventi che prevedono aperture temporanee nei piani di calpestio o nelle pertinenze: segnalare l'area e disporre protezione delle aperture
- ⚠ Non lasciare oggetti pericolosi incustoditi e alla portata dei bambini
- ⚠ Non depositare materiali o arredi nei pressi delle uscite di emergenza
- ⚠ Mantenere sempre i materiali in ordine, dopo l'utilizzo
- ⚠ I materiali vanno depositati e organizzati prestando attenzione a evitare cadute, ribaltamenti e scivolamenti degli stessi con conseguente pericolo di urto e investimento (corretto e stabile posizionamento, evitare sovraccarichi dei supporti); in ogni caso i materiali che possono rotolare, ribaltarsi o scivolare devono essere trattenuti in modo sicuro
- ⚠ Sulle scale fisse
 - Utilizzare i corrimani
 - Durante il trasporto di materiali o attrezzature, assicurarsi di avere sempre una mano libera per potersi aggrappare al corrimano
 - Percorrere le scale, procedendo sempre con gradualità, senza fretta
 - Non devono essere depositati materiali tali da creare rischi d'inciampo o caduta
- ⚠ Non accedere ai locali tecnici che non siano oggetto delle lavorazioni, salvo esplicita autorizzazione

δ In aree con presenza di mezzi

- Mezzi a passo d'uomo
- Prima di accedere, a piedi, ad aree con presenza di mezzi, segnalare la propria presenza e attendere l'autorizzazione al transito da parte dei manovratori/conducenti
- Durante attività di carico e scarico non siano presenti persone non addette.
- Preliminarmente ai movimenti tutti i pedoni devono essere allontanati
- Il movimento dei mezzi deve essere preceduto da esame preliminare volto a escludere che vi siano persone nel raggio di movimento di mezzi; in caso di scarsa o impedita visibilità deve essere presente un coordinatore a terra

Gestione e Procedure di Emergenza

Il volontario deve attenersi alle prescrizioni e criteri generali indicate nel presente capitolo; ha l'obbligo di avvisare immediatamente il personale del plesso in qualsiasi situazione di possibile emergenza.

La gestione dell'emergenza è organizzata secondo le seguenti prescrizioni e criteri.

- δ** L'Ente dispone di procedure per la gestione dell'emergenza e informa i volontari su quanto di loro pertinenza
- δ** Il volontario prende atto delle informazioni di seguito trasmesse e ne rispetta i contenuti

GESTIONE DELL'EMERGENZA**INFORMAZIONI**

Prendere visione, al primo accesso, di:

- δ** Percorsi di esodo, delle vie di uscita dei punti di raccolta e presidi di allarme
- δ** Planimetrie di emergenza

GESTIONE DELL'EMERGENZA**PREVENZIONE****PRESCRIZIONI PER RIDURRE IL RISCHIO DI VERIFICARSI DI UN'EMERGENZA**

Il volontario dovrà, in ogni caso e tempestivamente, comunicare al responsabile del plesso qualunque situazione di deficit di sicurezza

- δ** Mantenere le vie di fuga costantemente sgombre dai mezzi in modo da garantire un'agevole percorribilità da parte delle persone in caso di emergenza; in particolare deve garantire che non sia presente materiale combustibile e infiammabile, o comunque pericoloso;
- δ** Lungo le vie di uscita non installare o depositare, anche temporaneamente, materiali o attrezzature che possono costituire pericoli potenziali di incendio o ostruzione delle stesse.
- δ** Segnalare immediatamente la presenza di cavi elettrici scoperti, usurati o qualunque altra situazione che esponga elementi elettrici in potenziale tensione o possa produrre pericolo di folgorazione
- δ** Non addossare materiale combustibile a fonti di calore o parti calde di attrezzature
- δ** Non sovraccaricare le prese multiple oltre i limiti di potenza indicati sulle stesse
- δ** Controllare sempre che i contenitori di sostanze infiammabili siano correttamente chiusi
- δ** Non usare sostanze combustibili o infiammabili nei pressi di fonti di innesco
- δ** Tutte le porte resistenti al fuoco devono rimanere chiuse o, se dotate di meccanismo di chiusura automatica, potersi chiudere liberamente senza ostacoli

GESTIONE DELL'EMERGENZA**EVACUAZIONE – CRITERI GENERALI****Criteri generali di comportamento**

In caso di allarme / ordine di evacuazione

Mantenere la calma, interrompere l'attività e disattivare/mettere in sicurezza attrezzature, impianti, materiali ecc.

- δ** Intervenire prontamente se si determinano situazioni critiche di panico, provvedendo a tranquillizzare i presenti
- δ** Coadiuvare l'esodo delle eventuali persone in difficoltà
- δ** Allontanarsi dalle aree dell'emergenza ordinatamente, con calma, senza correre, spingere o gridare e senza creare confusione e panico
- δ** Utilizzo di ascensori: è assolutamente vietato, per chiunque e in ogni circostanza, utilizzare l'ascensore durante l'emergenza
- δ** Non soffermarsi a recuperare oggetti personali e/o materiali vari
- δ** Ricevuto l'ordine di evacuazione, non tornare indietro per alcun motivo
- δ** Non ostruire gli accessi e le vie di esodo
- δ** Non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi per l'incolumità delle altre persone

RISCHIO DI INFORTUNIO – GESTIONE DEI MATERIALI	MODULO	Pagina modulo
00010_Dispensa volotari_Istituzione_Scol_RE_MT	00010_Dis	4/29

⚡ Seguire i percorsi di vie di esodo indicati dalla segnaletica ⚡ Radunarsi presso i luoghi sicuri, non disperdersi dai luoghi di raduno per permettere la propria identificazione ed evitare inutili ricerche ⚡ Segnalare ai soccorsi eventuali persone rimaste in difficoltà ⚡ Controllare che nessuno si sia attardato nelle sale o nei bagni/servizi ⚡ Assistere specificamente eventuali persone con difficoltà o disabilità (comprese difficoltà uditive o cognitive) ovvero che possono palesare crisi di panico ⚡ Mantenere aperte le porte di uscita
--

GESTIONE DELL'EMERGENZA
INCENDIO
In caso di rilevazione diretta di un INCENDIO, seguire le seguenti procedure ⚡ Avvisare immediatamente personale del plesso – Interverranno gli addetti all'emergenza ⚡ Allontanare materiale combustibile/infiammabile dai pressi dell'incendio ⚡ Se possibile e senza mettere in pericolo gli addetti e se in possesso di formazione, tentare di spegnere eventuali principi di incendio con i mezzi a disposizione – non usare acqua su impianti o macchine elettriche o su liquidi incendiati ⚡ Sospendere immediatamente ogni attività e mettere in sicurezza le proprie attrezzature (devono essere lasciate sul posto in posizione tale da non intralciare e al sicuro) ⚡ Allontanarsi immediatamente e ordinatamente e recarsi nel luogo sicuro seguendo la segnaletica ⚡ Attendere l'arrivo dei soccorsi o ulteriori istruzioni In caso di SEGNALAZIONE DI INCENDIO, seguire le seguenti procedure ⚡ Sospendere immediatamente ogni attività e mettere in sicurezza le proprie attrezzature (devono essere lasciate sul posto, in posizione tale da non intralciare e al sicuro) ⚡ Allontanarsi immediatamente e ordinatamente e recarsi nel luogo sicuro seguendo la segnaletica ⚡ Attendere l'arrivo dei soccorsi o ulteriori istruzioni FINE EMERGENZA ⚡ Seguire le istruzioni del personale del plesso, astenersi dal procedere all'attività lavorativa senza autorizzazione

GESTIONE DELL'EMERGENZA
TERREMOTO
PRIMA DEL TERREMOTO ⚡ Identificare punti sicuri in ogni zona: muri perimetrali, travi in cemento armato, architravi, angoli fra muri portanti, aree senza elementi che possono cadere o ribaltarsi ⚡ Identificare spazi sicuri aperti, lontano da edifici/strutture - evitare terrazze balconi pensiline QUANDO SI AVVERTE LA SCOSSA ⚡ Sospendere ogni attività, allontanarsi da finestre, porte, vetrate, strutture mobili ⚡ Aprire le porte (la scossa sismica potrebbe incastrare i battenti) ⚡ Restare al riparo all'interno dei locali, vicino ai punti sicuri identificati, possibilmente sotto un riparo piano robusto (ad es. un tavolo) ⚡ Non sostare vicino a oggetti o strutture che possono cadere o ribaltarsi QUANDO LA SCOSSA E' TERMINATA ⚡ Abbandonare con calma l'edificio (seguendo le vie di esodo, lungo i muri, evitare terrazze balconi e pensiline) - usare solo le scale ⚡ Non fumare, non usare accendini o fiamme libere ⚡ Se possibile chiudere la valvola generale del gas/disattivare l'alimentazione elettrica ⚡ Raggiungere uno spazio aperto, lontano da edifici e da strutture pericolanti

GESTIONE DELL'EMERGENZA
ALTRI SCENARI
FOLGORAZIONE/INCENDIO CON IMPIANTI ELETTRICI ⚡ Avvisare immediatamente il personale del plesso ⚡ Non spegnere eventuali principi di incendio con acqua, ma staccare immediatamente l'alimentazione; se necessario, usare estintori con sostanze dielettriche ⚡ Se, in caso di infortunio, una persona è attraversata da corrente elettrica, non toccarla direttamente ma staccare immediatamente l'alimentazione ⚡ Avvisare immediatamente i soccorsi di emergenza (118) Praticare le manovre di primo soccorso secondo le condizioni dell'infortunato FUGA DI GAS

- ð Avisare immediatamente il personale del plesso e seguirne le istruzioni

GESTIONE DELL'EMERGENZA**PRIMO SOCCORSO****GESTIONE PRIMO SOCCORSO**

In caso di eventi quali infortuni generici, malori, ferite o traumi

- ð Avisare senza indugio i soccorsi pubblici (118), secondo la gravità
- ð Avisare il personale del plesso

Il soggetto esecutore dovrà dotarsi di presidi di primo soccorso autonomi

Nell'attesa dei soccorsi

Nell'attesa dell'arrivo dei mezzi di soccorso, mantenere la calma ed eseguire le azioni consigliate dall'operatore; evitare le azioni (su cose e persone) di cui non si conoscono le conseguenze e che potrebbero dimostrarsi dannose. E' importante tenere sgombra la zona dai curiosi e proteggere l'infortunato da ulteriori pericoli.

All'arrivo dei soccorsi

All'arrivo dell'ambulanza, si devono comunicare tutte le informazioni disponibili. Tenere presente che il personale sanitario ha bisogno di spazio per operare e non si deve intralciare il suo lavoro; se c'è bisogno d'aiuto sarà richiesto.

Se arriva l'elicottero sanitario si deve lasciare libera l'area in cui potrebbe atterrare, non avvicinarsi all'elicottero e restare sempre nella visuale del pilota.

La prima regola è di tutelare l'infortunato da interventi di persone emozionate dall'accaduto e spinte ad intervenire, se stessi compresi.

Se non si è in grado di far assumere all'infortunato la "posizione di sicurezza" è preferibile lasciare il paziente assolutamente immobile nell'attesa di soccorritori qualificati ad effettuare un trasporto corretto.

Sono invece da considerare urgenti tutti i casi di emorragie vistose o quelli in cui vi sono manifeste difficoltà cardiorespiratorie.

Le cose che da non fare:

- ð quando l'infortunato è in stato di incoscienza NON bisogna mai tentare di muoverlo, metterlo a sedere perché la testa cadrebbe in avanti ciondolando: la testa che ciondola, come se fosse disarticolata dal tronco, rappresenta sempre un grave potenziale pericolo ed è di ostacolo alla respirazione
- ð NON si lascia supino l'infortunato in stato di incoscienza: anche questa posizione può determinare asfissia.
- ð NON bisogna tentare di dare da bere ad un infortunato incosciente perché quest'ultimo non ha il controllo della deglutizione: il materiale liquido potrebbe penetrare nella trachea ed arrivare ai polmoni (asfissia).
- ð togliere indumenti
- ð se è coinvolta l'elettricità non bisogna toccare l'infortunato, togliere prima la corrente e solo dopo intervenire sul ferito
- ð quando si ha il fondato sospetto di frattura della colonna vertebrale, l'infortunato NON va mosso nemmeno per fargli assumere la posizione laterale di sicurezza.

E' utile invece:

- ð che il soccorritore sia protetto da contaminazioni, in particolare da guanti se l'infortunato sanguina o vi è il rischio di contatto con liquidi biologici
- ð mantenere il ferito sdraiato, senza alcun rialzo sotto la testa
- ð verificare il respiro ed il battito cardiaco
- ð in caso di vomito, girare lateralmente il capo del ferito o fargli assumere la posizione laterale di sicurezza in modo che non soffochi
- ð in caso di perdita di sangue, tamponare la ferita con un indumento pulito esercitando una forte pressione
- ð coprire il ferito con un panno pulito
- ð mentre si aspetta l'arrivo dei medici, parlare al ferito in tono rassicurante e allontanare i curiosi

RISCHIO DI INFORTUNIO CONNESSO AI LUOGHI DI LAVORO

CADUTA MATERIALI

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE – PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

- Scaffalature /mensole: controllo corretta sistemazione dei materiali dopo ogni posizionamento
- Scaffalature /mensole ben stabilizzate e fissate a strutture fisse
- Materiali a terra in posizione stabile

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE – PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

PROCEDURE OPERATIVE – MISURE COMPORTAMENTALI

- Posizionare i materiali con ordine ed in maniera stabile, per non farli cadere, scivolare, ribaltare
- Rispettare la portata di supporti/piani
- Assicurarci una presa stabile: evitare mani bagnate o sporche; utilizzare guanti integri per oggetti di difficile presa e/o ingombranti
- Distribuire i carichi uniformemente sul piano di appoggio
- Posizionare gli oggetti più pesanti nei ripiani bassi
- Non riporre oggetti appuntiti, contundenti o taglienti in tasca o in posizione non visibile
- Rottura di vetri:
 - o ripulire immediatamente; non raccogliere i frammenti con le mani nude
 - o mettere i frammenti in contenitori con resistenza alla perforazione (non nei normali cestini/sacchetti)
- Per contenitori o barattoli con apertura difficoltosa, ripulire preventivamente il coperchio; evitare di forzare l'apertura tramite utilizzo di coltelli/cutter o attrezzature non appropriate all'uso
- Nelle attività di sistemazione e raccolta dei materiali/articoli commercializzati procedere sempre con la massima attenzione e cautela; effettuare movimenti gradualmente, non procedere in fretta; evitare di interporre le mani fra i materiali stessi o di posizionarle al di sotto di questi

PRELIEVO E DEPOSITO

- Per prelevare materiali sovrastati da altri, rimuovere prima gli elementi sovrastanti
- Preventivamente al deposito, accertare la stabilità del materiale presente e lo spazio vuoto disponibile
- Non arrampicarsi su ripiani
- Per raggiungere altezze non direttamente accessibili (prelievo materiali di lavoro)
 - o Non utilizzare ausili precari (sedie, materiali utilizzati per elevare il punto di movimentazione)
 - o Servirsi di scala portatile
 - o Non eccedere nel peso e nel volume dei materiali durante ogni salita e discesa
 - o Mantenere una presa sicura
 - o Farsi assistere da un'altra persona

MOVIMENTAZIONE

- Movimentare con l'aiuto di altri addetti, materiali voluminosi o pesanti o privi di punti di presa/maniglie
 - o Garantire sempre un corretto bilanciamento del carico
 - o Mantenersi al di fuori della possibile area di caduta

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE / ABBIGLIAMENTO

- Scarpe con suola integra e non scivolosa

RISCHIO DA INFORTUNIO**UTENSILI MANUALI****MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE – PROCEDURE DI SICUREZZA**

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

PROCEDURE OPERATIVE – MISURE COMPORTAMENTALI

- Non manipolare e impugnare gli utensili con le mani e le impugnature bagnate, unte o comunque tali da far temere che durante la lavorazione non possa essere mantenuta una presa sicura
- Non conservare le attrezzature nelle tasche degli abiti da lavoro, soprattutto utensili taglienti o appuntiti (forbici, cutter)
- Mantenere l'ordine nel riporre le attrezzature, non lasciarle incustodite in posizioni pericolose e non visibili
- Utilizzare forbici e attrezzi taglienti, compatibilmente con le necessità di utilizzo, con punte arrotondate
- Utilizzo del CUTTER:
 - o Riporre sempre la lama completamente dopo l'uso
 - o Estrarre la lama solo per la minima porzione necessaria
 - o Non afferrare mai l'utensile dal lato della lama, ma sempre dall'apposita impugnatura/manico
 - o Non effettuare piegamenti o torsioni della lama
 - o Procedere nel taglio con estrema gradualità
 - o Non effettuare pressioni eccessive
 - o Utilizzare solo per il taglio di materiali compatibili per l'uso della lama
 - o Non operare sostenendo il materiale con l'altra mano o sulle gambe
 - o Non rimanere con parti del corpo nella traiettoria (comprese altre persone nelle vicinanze)
 - o Non avvicinare le mani al cutter in mano ad altre persone

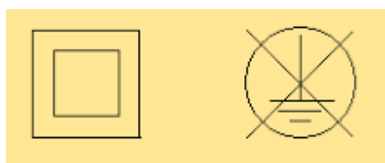
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE / ABBIGLIAMENTO

- Guanti rischi meccanici

RISCHIO ELETTRICO**ATTREZZATURE e/o MACCHINE ELETTRICHE****MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE – PROCEDURE DI SICUREZZA**

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

- Attrezzature rispondenti alle norme CEI e dotate di marchio di conformità
- Apparecchi elettrici con indicazione della tensione, intensità, tipo di corrente
- Grado di protezione di apparecchi elettrici, collegamenti, prese e spine compatibile con le condizioni di utilizzo
- Alimentazione di macchine ed apparecchi elettrici mobili o portatili solo da circuiti a bassa tensione
- Utensili elettrici portatili, macchine e apparecchi mobili con motore elettrico incorporato, alimentati a tensione superiore a 25 V verso terra se alternata ed a 50 V verso terra se continua, dotati di involucro metallico collegato a terra o doppio isolamento (doppio isolamento riconoscibile dal simbolo del doppio quadrato ed accompagnato dal marchio del laboratorio che ne attesta la conformità)



E' fatto divieto di uso di attrezzature elettriche in luoghi bagnati o con pericolo di contatto con acqua

RISCHIO ELETTRICO**ATTREZZATURE e/o MACCHINE ELETTRICHE****MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE – PROCEDURE DI SICUREZZA**

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

MISURE DI SICUREZZA

- Applicare durante il collegamento e l'utilizzo di attrezzature e/o macchine elettriche le misure di prevenzione inerenti all'impianto elettrico ed ai relativi collegamenti
- Seguire scrupolosamente le indicazioni del libretto d'istruzioni delle apparecchiature elettriche

PROCEDURE OPERATIVE – MISURE COMPORTAMENTALI

- Nel collegare le attrezzature valutare preventivamente la tensione rispetto a quella dell'impianto, la potenza massima assorbita e il massimo carico dell'impianto
- Controllare preventivamente all'utilizzo e frequentemente il buono stato dei cavi, spine e comandi o quadri elettrici, in caso non sia soddisfatto questo requisito, sospendere le lavorazioni e rivolgersi esclusivamente a personale specializzato per le loro sostituzioni
- Occorre proteggere da urti e danneggiamenti il cavo elettrico, i suoi attacchi e l'interruttore; non toccarli con mani bagnate o stando con i piedi sul bagnato
- Le giunzioni di prolunghie devono appoggiare su superfici asciutte e non sporche
- Non usare mai batterie e/o trasformatori difformi da quelle specificate dal costruttore

- Prima di effettuare la pulizia delle apparecchiature elettriche staccare fisicamente la relativa alimentazione, facendo presa sulla spina (non sul filo) oppure con interruttore a monte
- Posizionare le attrezzature in modo che i cavi elettrici non subiscano torsioni o schiacciamenti pericolosi, evitando altresì che sugli stessi appoggino materiali vari e che non entrino in contatto con fonti di calore
- Non ostruire con materiali le aperture di aerazione delle macchine elettriche
- Se "scatta" l'interruttore differenziale ovvero si avverte un'elettrocuzione sospendere l'utilizzo delle parti di impianto e delle attrezzature coinvolte, identificare il problema ricorrendo a personale specializzato e sostituire le parti o attrezzature difettose
- Le prese, le spine e gli accoppiamenti devono essere compatibili e non sono ammessi utilizzi forzati, ricordare che se una spina non entra in una presa non si devono porre in essere soluzioni estemporanee o utilizzare collegamenti volanti – rivolgersi a personale specializzato
- Gli adattatori a grado di sicurezza o di isolamento diverso dall'attrezzature devono essere specificamente autorizzati dalla direzione e utilizzati nel rispetto delle norme CEI; l'utilizzo di un adattatore non deve compromettere o abbassare il livello di sicurezza elettrica previsto per l'impianto e il luogo d'uso
- Non collegare a terra utensili elettrici portatili e apparecchi elettrici provvisti di un isolamento supplementare di sicurezza fra le parti interne in tensione e l'involucro metallico esterno
- All'interno, in luoghi asciutti: si possono utilizzare anche adattatori che permettono di inserire una spina ad uso "domestico" in una presa ad uso "industriale" a patto che le lavorazioni siano "SOLO PER USO TEMPORANEO", quindi non in modo sistematico e continuativo (NORMA CEI EN 50250 – CEI 23-64). Tali adattatori devono riportare la scritta "solo per uso temporaneo", la quale deve essere visibile, anche quando l'adattatore è inserito tra presa e spina. Viceversa può essere effettuata una sostituzione degli attacchi delle attrezzature solo da parte di personale specializzato, in conformità alle istruzioni del costruttore e nel rispetto delle norme CEI

E' fatto divieto di uso di attrezzature elettriche in luoghi bagnati o con pericolo di contatto con acqua.

- Per lavori all'aperto
 - o Gli utensili e attrezzature elettriche utilizzati non siano alimentati con tensione superiore a 220 Volts verso terra
 - o Utilizzare utensili o attrezzature di classe 2 (doppio isolamento)

RISCHIO CONNESSO

A LAVORI E OPERAZIONI DI MANUTENZIONE

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE – PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

MISURE DI SICUREZZA

- Non fumare, non usare fiamme libere o fonti di innesco
- Rispettare le misure di tutela nell'uso dell'impianto elettrico
- Rispettare le misure di tutela generali previste per l'utilizzo di macchine e attrezzature, ed attenersi alle istruzioni contenute nel libretto di uso e manutenzione, astenersi dal compiere operazioni non di propria competenza
- Non effettuare lavori elettrici

PROCEDURE OPERATIVE – MISURE COMPORTAMENTALI

- Non accedere ai luoghi con pericolo di caduta privi di protezioni

RISCHIO DI INFORTUNIO – GESTIONE DEI MATERIALI	MODULO	Pagina modulo
00010_Dispensa volotari_Istituzione_Scol_RE_MT	00010_Dis	10/29

- Verificare attentamente, prima di qualsiasi manutenzione, l'area di intervento, non effettuare attività in prossimità di bambini e/o lavoratori del plesso
- Prima della movimentazione di materiali che si possono frammentare o produrre schegge, verificare lo stato di conservazione e l'integrità
- Non eseguire movimenti bruschi durante la movimentazione di materiali che si possono frammentare o produrre schegge
- Non disattivare, rimuovere o bypassare per nessun motivo sistemi di protezione e dispositivi di sicurezza presenti
- Non entrare nelle cabine elettriche per nessun motivo
- Per operazioni di sostegno o sollevamento:
 - o Non utilizzare mezzi o accessori improvvisati
 - o Posizionare gli ausili di sostegno in modo da non essere accidentalmente urtati, sganciati o comunque perdere stabilità
 - o Gli ausili di sollevamento dovranno essere compatibili con la portata del carico
- Divieto di eseguire lavorazioni oltre i 2 metri di altezza
- Non salire su davanzali, sedie, tavoli o altri arredi

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE / ABBIGLIAMENTO

- Guanti di protezione per il rischio meccanico
- Calzature con suola integra e non scivolosa

RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DI ATTREZZI MANUALI

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE – PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

- Impugnature degli utensili integre, pulite e ben fissate e di tipo ergonomico
- Attrezzi specifici in relazione alla tipologia del lavoro da svolgere, in particolare chiavi e cacciaviti dimensionati rispetto a viti, dadi e bulloni da avvitare / svitare
- Verifica dell'integrità e assenza danneggiamenti prima dell'utilizzo
- Postazioni di lavoro provviste di spazio libero, agevole e sicuro per lo spostamento dell'operatore, non interferenti con le zone di passaggio per le persone

RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DI ATTREZZI MANUALI

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE – PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

PROCEDURE OPERATIVE – MISURE COMPORTAMENTALI

- Prima dell'utilizzo verificare sempre che le impugnature degli utensili siano integre, in buono stato, pulite e ben fissate, non utilizzare utensili usurati o in cattivo stato di manutenzione, interrompere le lavorazioni e informare un responsabile
- Manipolare e impugnare sempre correttamente le attrezzature /utensili assicurandosi preventivamente che le mani e le impugnature non siano bagnate, unte o comunque tali da far temere che durante la lavorazione non possa essere mantenuta una presa sicura
- Non conservare le attrezzature nelle tasche degli abiti da lavoro, soprattutto utensili taglienti o appuntiti
- Gli utensili devono essere riposti in modo stabile all'interno di guaine/cinture porta attrezzi durante lavorazioni in altezza
- Non abbandonare gli attrezzi presso le aree di lavoro
- Utilizzare gli attrezzi singolarmente; nel caso sia necessario l'aiuto di un collega coordinarsi sui movimenti da compiere per evitare di colpirsi a vicenda
- La zona o area di lavoro deve essere mantenuta libera
- La lavorazione deve essere effettuata in modo che i residui o i pezzi prodotti dalla lavorazione non possano colpire il l'addetto o terzi posti nelle immediate vicinanze
- Non introdurre nei manici delle chiavi per aumentare il braccio di leva
- Non usare chiavi inglesi con apertura maggiore rispetto al dado da serrare
- Non avvicinarsi alle parti in movimento delle macchine ed utensili onde evitare il pericolo di impigliamento (anche con i DPI indossati)

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE / ABBIGLIAMENTO

- o Guanti di protezione da rischi meccanici

RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DEL TRAPANO PORTATILE

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE – PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

MISURE / INTERVENTI TECNICI

- Ogni intervento di manutenzione o risoluzione guasti affidato a personale specializzato
- Utilizzo di utensili e accessori (punte) compatibili con l'attrezzatura
- Rispetto delle misure di tutela per il rischio elettrico per i collegamenti alla rete di alimentazione (alimentazione elettrica)
- Non utilizzare in ambienti bagnati o umidi

PRINCIPALI DISPOSITIVI DI SICUREZZA

Mantenimento in efficienza dei dispositivi di sicurezza previsti dal costruttore e dalle norme tecniche, in particolare

- Involucri e carter che impediscono il raggiungimento di organi in movimento e componenti elettriche durante le lavorazioni –organi in movimento protetti e non raggiungibili
- Comandi a uomo presente o ad azione mantenuta
- Dispositivo che impedisce il riavviamento automatico al ristabilirsi della fonte di alimentazione dopo un'interruzione (alimentazione elettrica)

Dettagli integrativi: libretto di uso e manutenzione

RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DEL TRAPANO PORTATILE

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE – PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

PROCEDURE OPERATIVE – MISURE COMPORTAMENTALI

- Fissare, registrare o misurare il pezzo in lavorazione soltanto quando il trapano non è in movimento, in particolare se il pezzo da forare può essere trascinato in rotazione dalla punta
- Mantenere ordine sul posto di lavoro
- I cavi di alimentazione devono essere raggruppati, posizionati al di fuori delle aree di passaggio e senza oggetti pesanti che vi poggiano sopra
- Controlli preliminari e periodici - Prima dell'uso è necessario:
 - o Accertarsi che il materiale da forare non produca sostanze nocive, tossiche e pericolose
 - o Non lavorare in prossimità di sostanze che possano originare un incendio con il calore sviluppato con l'attrito, rimuovere ogni materiale infiammabile posto nelle vicinanze
 - o Controllare che la struttura / manufatto su cui si andrà ad operare non sia in tensione e che non ci siano impianti tecnologici attivi; accertarsi preventivamente della loro messa in sicurezza
 - o Accertarsi che le aperture di raffreddamento posizionate sulla carcassa motore e sull'impugnatura siano ben pulite e libere

RISCHIO DI INFORTUNIO – GESTIONE DEI MATERIALI	MODULO	Pagina modulo
00010_Dispensa volotari_Istituzione_Scol_RE_MT	00010_Dis	13/29

- o Verificare lo stato di usura degli accoppiamenti tra componenti rotanti, accessori e impugnature e lo stato di conservazione di ogni parte dell'attrezzatura, in particolare delle punte e dei cavi elettrici, in caso di deficit di sicurezza dell'attrezzatura astenersi dall'utilizzo e avvisare i propri responsabili; in caso si notino danneggiamenti parziali della punta, procedere alla sostituzione
- o Controllare il serraggio della punta e delle impugnature laterali
- o Usare punte per tipologia e dimensioni conformi al materiale da lavorare
- o Controllare il funzionamento dei comandi a uomo presente (è vietato bloccarli artificialmente ove non previsto dal costruttore); gli interruttori devono essere perfettamente funzionanti e consentire con facilità e sicurezza sia la messa in moto, che l'arresto
- o Provare manualmente il libero movimento della punta prima di alimentare la macchina; effettuare l'operazione anche dopo una sostituzione della punta
- o Allontanare le persone presenti
- o In caso di lavorazioni in postazioni sopraelevate assicurarsi che non vi siano persone nell'area sottostante
- Durante l'uso è necessario:
 - o Mantenere le impugnature del trapano asciutte e prive di oli o grassi
 - o Fissare il pezzo in lavorazione mediante morsetti; non mettere il pezzo sotto i piedi e non tenerlo con le mani
 - o Mantenere sempre una presa salda dell'attrezzatura, tramite le impugnature previste dal costruttore; nei trapani privi di impugnatura laterale, tenere la mano che non impugna l'attrezzatura a distanza di sicurezza dalla punta
 - o Graduare lo sforzo del trapano in funzione della natura e delle caratteristiche del materiale da forare
 - o Al momento dell'uscita della punta dal foro, su di essa viene esercitata una notevole forza, per cui è necessario tenere ben fermo il trapano con entrambe le mani, tenendole lontano da organi in movimento
 - o Tenere la punta in rotazione solo per il tempo necessario
 - o Adottare posture confortevoli e non forzate; mantenere sempre i piedi ed il corpo ben saldi ed in equilibrio
 - o Maneggiare il trapano tenendo entrambe le mani sulle impugnature in modo che non si possa accidentalmente azionare il pulsante o l'interruttore di avviamento
 - o Non toccare a mani nude la punta o il foro durante e subito dopo la lavorazione, attendere il completo raffreddamento dei materiali
 - o In caso di bloccaggio della punta occorre fermare il trapano, togliere la punta e controllarla prima di riprendere il lavoro
 - o Evitare il contatto con oggetti dotati di messa a terra
 - o Non abbandonare, anche temporaneamente, il trapano con la punta infilata nel foro
 - o Durante le interruzioni di lavoro interrompere l'alimentazione del trapano
- Al termine delle lavorazioni disattivare l'alimentazione elettrica e pulire utensile e accessori
- Non abbandonare il trapano sopra una scala portatile o su piani rialzati in posizione precaria da cui potrebbe cadere facilmente
- Ogni volta che si smonta o sostituisce la punta, o che si effettuano interventi di manutenzione, si deve scollegare l'alimentazione elettrica
- Non fissare all'attrezzatura chiavi, catenelle, cordicelle o attrezzi per regolare / sostituire le punte
- Gestione punte
 - o Per montare e smontare la punta utilizzare gli attrezzi indicati dal costruttore
 - o Non sostituire la punta con il trapano in movimento
 - o Non battere mai le punte
 - o Non fermare mai la punta in movimento sul pezzo / materiale in lavorazione
- Per ridurre al minimo il rischio da rumore e vibrazioni meccaniche esercitare solo la pressione necessaria per la lavorazione, utilizzare punte in buono stato (sostituire le punte quando risultano usurate) ed indossare gli otoprotettori – Utilizzo ammesso solo per brevi interventi

- In caso di anomalie, guasti, malfunzionamenti, surriscaldamenti o principi d'incendio, disattivare immediatamente il macchinario, scollegare la presa elettrica
- Non operare in luoghi bagnati o umidi
- Limitare l'utilizzo a brevissimi interventi

Dettagli integrativi: "Misure di sicurezza per l'utilizzo di macchine e attrezzature"

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE / ABBIGLIAMENTO

- o Guanti
- o Occhiali di protezione
- o Non indossare indumenti o accessori con lembi volanti; se le maniche non sono corte, vanno tenute allacciate ben strettamente al polso; non indossare catenine, braccialetti, anelli, orecchini o comunque accessori che presentano rischi di impigliamento; in caso di capelli lunghi indossare cuffie o legarli

RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DELL'AVVITATORE PORTATILE

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE – PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

MISURE / INTERVENTI TECNICI

- Ogni intervento di manutenzione o risoluzione guasti affidato a personale specializzato
- Utilizzo esclusivo di accessori o utensili compatibili
- Manutenzioni previste dal costruttore con sostituzione delle componenti usurate o danneggiate
- Rispetto delle misure di tutela per il rischio elettrico per i collegamenti alla rete di alimentazione (avvitatori elettrici)

PRINCIPALI DISPOSITIVI DI SICUREZZA

Mantenimento in efficienza dei dispositivi di sicurezza previsti dal costruttore e dalle norme tecniche, in particolare

- Involucri e carter che impediscono il raggiungimento di organi in movimento e componenti elettriche durante le lavorazioni
- Comandi a uomo presente o ad azione mantenuta
- Dispositivo che impedisce il riavviamento automatico al ristabilirsi della fonte di alimentazione dopo un'interruzione (avvitatori elettrici)

Dettagli integrativi: libretto di uso e manutenzione

RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DELL'AVVITATORE PORTATILE

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE – PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

PROCEDURE OPERATIVE – MISURE COMPORTAMENTALI

RISCHIO DI INFORTUNIO – GESTIONE DEI MATERIALI	MODULO	Pagina modulo
00010_Dispensa volotari_Istituzione_Scol_RE_MT	00010_Dis	15/29

- Mantenere ordine sul posto di lavoro
- I cavi di alimentazione (avvitatori elettrici) devono essere raggruppati, posizionati al di fuori delle aree di passaggio e senza oggetti pesanti che vi poggino sopra
- Non trasportare mai l'attrezzo prendendolo per il cavo (alimentazione elettrica), né tirare il cavo per disinserire la presa di corrente, tenere il cavo lontano da fonti di calore, da lame taglienti e da oli
- Per evitare la messa in marcia accidentale non trasportare l'attrezzo premendo sul bottone di marcia
- Utilizzare sempre batterie, trasformatori e caricatori specificati dal costruttore; non usarne altri non compatibili - Non caricare la batteria in presenza di umidità, pioggia, ambienti bagnati, prodotti infiammabili e atmosfere potenzialmente esplosive
- Effettuare le operazioni di ricarica in luoghi protetti dal sole e ben ventilati e lontano da materiali infiammabili/combustibili - Non inserire nessun oggetto nelle fessure di ventilazione del caricatore
- Non usare il caricatore in continuazione; quando un'operazione di caricatura è terminata, prima di iniziarne un'altra, lasciare che il caricatore riposi per almeno 15 minuti
- Non provocare mai corto circuiti alla batteria; il fenomeno provoca surriscaldamento e grande corrente elettrica - Non gettare o esporre la batteria al fuoco (pericolo di esplosione)
- Riporre gli attrezzi ed il caricatore in luoghi con temperatura inferiore a 40°C
- Controlli preliminari e periodici - Prima dell'uso è necessario:
 - o Controllare che la struttura / manufatto su cui si andrà ad operare non sia in tensione e che non ci siano impianti tecnologici attivi; accertarsi preventivamente della loro messa in sicurezza
 - o Accertarsi che l'avvitatore abbia potenza e numero di giri in relazione al tipo di operazione da svolgere; non forzare utensili o accessori minori a compiere il lavoro di utensili per grandi prestazioni
 - o Accertarsi che le aperture di raffreddamento posizionate sulla carcassa motore e sull'impugnatura siano ben pulite e libere
 - o Prima di effettuare una qualsiasi lavorazione accertarsi che le chiavi di regolazione non sono inserite
 - o Verificare lo stato di usura degli accoppiamenti tra componenti rotanti, accessori e impugnature e lo stato di conservazione di ogni parte dell'attrezzatura, in particolare delle punte e dei cavi elettrici
 - o Controllare il corretto serraggio della punta
 - o Verificare che la tipologia di punte a disposizione corrisponda agli oggetti da svitare/avvitare (viti, bulloni, dadi)
 - o In caso di deficit di sicurezza dell'attrezzatura astenersi dall'utilizzo
 - o Rimuovere ogni materiale infiammabile posto nelle vicinanze
 - o Controllare il funzionamento dei comandi a uomo presente (è vietato bloccarli artificialmente se non previsto dal costruttore); gli interruttori devono essere perfettamente funzionanti e consentire con facilità e sicurezza sia la messa in moto, che l'arresto
 - o Provare manualmente il libero movimento della punta prima di alimentare la macchina; effettuare l'operazione anche dopo una sostituzione della punta
 - o Allontanare le persone presenti
 - o in caso di lavorazioni in postazioni sopraelevate assicurarsi che non vi siano persone nell'area sottostante
- Durante l'uso è necessario:
 - o Mantenere le impugnature dell'avvitatore asciutte e prive di oli o grassi
 - o Garantire la stabilità del pezzo in lavorazione mediante morsetti; non mettere il pezzo sotto i piedi e non tenerlo con le mani
 - o Non spingere sull'elemento da avvitare
 - o Mantenere sempre una presa salda dell'attrezzatura, tramite le impugnature previste dal costruttore; tenere la mano che non impugna l'attrezzatura a distanza di sicurezza dalla punta
 - o Tenere la punta in rotazione solo per il tempo necessario
 - o Adottare posture confortevoli e non forzate; mantenere sempre i piedi ed il corpo ben saldi ed in equilibrio

RISCHIO DI INFORTUNIO – GESTIONE DEI MATERIALI	MODULO	Pagina modulo
00010_Dispensa volotari_Istituzione_Scol_RE_MT	00010_Dis	16/29

- o Non toccare a mani nude la punta e l'elemento ad avvitare / svitare durante la lavorazione
- o Durante le interruzioni di lavoro si deve interrompere l'alimentazione dell'avvitatore
- Al termine delle lavorazioni disattivare l'alimentazione elettrica e pulire utensile e accessori
- Non abbandonare l'avvitatore sopra una scala portatile o su piani rialzati in precario equilibrio
- Ogni volta che si smonta o sostituisce la punta, o che si effettuano interventi di manutenzione, si deve scollegare l'alimentazione elettrica
- Non fissare all'attrezzatura chiavi, catenelle, cordicelle o attrezzi per regolare / sostituire le punte
- Gestione punte
 - o Per montare e smontare la punta utilizzare gli attrezzi appropriati indicati dal costruttore
 - o Non sostituire la punta con l'avvitatore in movimento
 - o Non fermare mai la punta in movimento con le mani
- Per ridurre al minimo il rischio da rumore e vibrazioni meccaniche esercitare solo la pressione necessaria per la lavorazione e utilizzare punte in buono stato (sostituire le punte quando risultano usurate) – E' ammesso l'utilizzo solo per brevi interventi
- Dopo il cambio di accessori o punte provare il corretto funzionamento azionando l'avvitatore a vuoto per qualche secondo; ad inizio della lavorazione prestare massima attenzione per qualche minuto
- In caso di anomalie, guasti, malfunzionamenti, surriscaldamenti o principi d'incendio, disattivare immediatamente il macchinario, scollegare la presa elettrica

Dettagli integrativi: “Misure di sicurezza per l'utilizzo di macchine e attrezzature”

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE / ABBIGLIAMENTO

- o Guanti protezione meccanica
- o Occhiali / visiere di protezione, in particolare durante lavori con pericolo di proiezione materiali (superfici non compatte, viti e utensili che possono sfuggire ed essere proiettate)
- o Non indossare indumenti o accessori con lembi volanti; se le maniche non sono corte, vanno tenute allacciate ben strettamente al polso; non indossare catenine, braccialetti, anelli, orecchini o comunque accessori che presentano rischi di impigliamento; in caso di capelli lunghi indossare cuffie o legarli

RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DI SCALETTE E SGABELLI PORTATILI

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE – PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

MISURE / INTERVENTI DI SICUREZZA

- Sgabelli e scalette portatili conformi alle relative normative tecniche (UNI EN 14183 - UNI EN 131)
- Sgabelli e scalette portatili integre in tutte le parti, senza danneggiamenti o elementi mancanti
- Sgabelli e scalette portatili con portata per sostenere il peso dell'utilizzatore e del materiale movimentato

PRINCIPALI DISPOSITIVI e PRESIDI DI SICUREZZA

Mantenimento in efficienza dei dispositivi di sicurezza previsti dal costruttore e dalle norme tecniche, in particolare

- Gradini con superficie antiscivolo
- Estremità inferiori della scaletta provviste di dispositivi antisdrucchiolo

Dettagli integrativi: libretto di uso e manutenzione

RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DI SCALETTE E SGABELLI PORTATILI

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE – PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

PROCEDURE OPERATIVE – MISURE COMPORTAMENTALI

- Verificare, prima di ogni utilizzo, lo stato di conservazione (ammaccature, flessioni, connessioni, collegamenti, estremità) secondo le indicazioni del costruttore; in caso di danneggiamenti sostituire l'attrezzatura e non apportare riparazioni con mezzi improvvisati e difformi dalle indicazioni del costruttore
- La scaletta/sgabello deve essere utilizzata da un solo addetto per volta
- Prima dell'uso verificare che il piano di appoggio sia stabile e resistente, che i pioli/gradini siano in posizione orizzontale, puliti ed asciutti e che la scaletta/sgabello sia stabilmente posizionata (non deve spostarsi o oscillare)
- Lo spazio davanti e ai lati della scaletta deve essere libero da ogni ostacolo
- Per una scaletta/sgabello appoggiata su superfici "soffici", è necessario inserire una tavola di legno ben fissata ai piedi della stessa
- Inserire i dispositivi manuali antiapertura
- Maneggiare scalette e sgabelli con cautela, per evitare il rischio di schiacciamento delle mani o degli arti e movimentarle considerando la presenza di altri addetti, onde evitare di colpirli accidentalmente
- Nel trasporto della scaletta/sgabello a spalla:
 - o tenerla inclinata, mai orizzontalmente
 - o non inserire il braccio fra i gradini/pioli
- Durante lo spostamento laterale della scaletta, anche per brevi tratti, nessuno deve trovarvisi sopra
- Togliere tutti gli oggetti presenti sulle scalette/sgabelli prima di spostarle

- Salire e scendere dalla scaletta/sgabello solo sul tronco predisposto per la salita (con gradini o pioli)
- Non salire/scendere sul tronco di supporto (senza gradini o pioli)
- Si deve sempre scendere e salire con il viso rivolto verso la parte dotata di gradini o pioli
- Evitare di salire/scendere con calzature che non permettono stabile appoggio del piede o abbigliamento che potrebbe impigliarsi o finire sotto le scarpe (quali lacci, gonne lunghe)

DIVIETI E USO SCORRETTO RAGIONEVOLMENTE PREVEDIBILE

- Non appoggiare la scaletta/lo sgabello su materiali, per aumentare o stabilizzare la superficie di appoggio
- Non posizionare la scaletta/lo sgabello davanti a finestre o porte non chiuse a chiave e che possono essere aperte
- Non posizionare la scaletta/lo sgabello in prossimità di zone esposte a rischio caduta (finestre aperte, pianerottoli, scale)
- Non sporgersi lateralmente o applicare carichi laterali
- Non saltare a terra dalla scaletta/sgabello
- Non posizionare mai un piede su un gradino/piolo e l'altro su un oggetto o ripiano
- Non effettuare lavorazioni a cavalcioni della scaletta
- Non gettare alcun tipo di materiale dalla scaletta/sgabello

Dettagli integrativi: libretto di uso e manutenzione

RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DELLA SCALA PORTATILE

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE – PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

MISURE / INTERVENTI DI SICUREZZA

- Scale conformi alle relative normative tecniche (UNI EN 131)
- Scale in buono stato, integre in tutte le parti, senza danneggiamenti o elementi mancanti
- Scale sottoposte a regolare manutenzione
- Scale dotate di dispositivi di blocco che impediscano l'apertura e la chiusura improvvisa durante l'utilizzo
- Scale con portata a sostenere il peso dell'utilizzatore e del materiale movimentato

PRINCIPALI DISPOSITIVI e PRESIDI DI SICUREZZA

Mantenimento in efficienza dei dispositivi di sicurezza previsti dal costruttore e dalle norme tecniche, in particolare

- Estremità inferiori della scala provviste di dispositivi antisdrucciolo (piedini di gomma o di plastica antislittamento - zoccoli), inseriti correttamente nella loro sede alla base dei montanti; se mancanti o deteriorati, sostituirli
- Gradini antiscivolo
- Gradini/pioli mantenuti puliti ed asciutti

SCALA DOPPIA

- Dotate di dispositivo contro la chiusura accidentale

Dettagli integrativi: libretto di uso e manutenzione

**RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DELLA
SCALA PORTATILE****MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE – PROCEDURE DI SICUREZZA**

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

PROCEDURE OPERATIVE – MISURE COMPORTAMENTALI

- Verificare, prima di ogni utilizzo, le condizioni della scala (ammaccature, flessioni, connessioni, collegamenti, estremità) secondo le indicazioni del costruttore; in caso di danneggiamenti sostituire la scala e non apportare riparazioni con mezzi improvvisati e difformi dalle indicazioni del costruttore
- La scala e la posizione da raggiungere devono consentire il rispetto delle prescrizioni riportate nel presente modulo
- Rispettare la portata, le inclinazioni massime indicate dal costruttore
- La scala deve essere utilizzata da un solo addetto per volta
- La scala deve essere utilizzata da persone in buone condizioni fisiche e non sofferenti di disturbi legati all'altezza
- Prima dell'uso verificare che il piano di appoggio sia stabile e resistente e che i pioli/gradini siano in posizione orizzontale, puliti ed asciutti
- La scala semplice deve essere agganciata per evitare spostamenti e qualsiasi movimento di oscillazione (riservata a addetti manutenzione o operatori specializzati)
- Le estremità superiori della scala devono essere solidamente appoggiate su superfici non cedevoli
- Utilizzare cinture portaoggetti per utensili
- Interdire temporaneamente l'area dove si opera con la scala
- Operare con buona illuminazione ambientale
- Lo spazio davanti e ai lati della scala deve essere libero da ogni ostacolo
- Collocare la scala solo nella posizione frontale rispetto al punto di lavoro
- Durante l'uso, mantenere in qualsiasi momento appoggi e una presa sicuri
- Le scale possono essere utilizzate nelle seguenti circostanze per lo svolgimento di operazioni di breve durata, mantenendo una posizione stabile (un punto di presa e due di appoggio) e non utilizzando materiali e attrezzature che per forma, dimensioni e peso inducono a caduta o sbilanciamenti
- Operare al massimo a due metri da terra
- Richiedere l'assistenza di un'altra persona, posta ai piedi della scala stessa per le operazioni, dove l'equilibrio può essere precario e dove i materiali possono costituire impedimento ad una posizione stabile e sicura
- Le scale usate per l'accesso in quota devono consentire di mantenere la presa sicura anche nell'ultimo tratto
- Maneggiare la scala con cautela, per evitare il rischio di schiacciamento delle mani o degli arti e movimentarle considerando la presenza di altri addetti, onde evitare di colpirli accidentalmente
- Nel trasporto della scala a spalla:
 - o tenerla inclinata, mai orizzontalmente
 - o non inserire il braccio all'interno fra i gradini/pioli
- Durante lo spostamento laterale della scala, anche per brevi tratti, nessun addetto deve trovarvisi sopra
- È vietata la riparazione di scale con mezzi di fortuna
- Togliere tutti gli oggetti che si trovano sulla scala prima di ogni spostamento della scala stessa
- A fine attività:
 - o Riportare la scala nella posizione di chiusura
 - o Riporre la scala in modo stabile, in un luogo coperto, aerato, asciutto e non esposto alle intemperie

SALITA E DISCESA

- Salire e scendere sempre con il viso rivolto verso la scala
- Non salire e scendere mai con la scala nella posizione laterale
- Non saltare a terra dalla scala
- Salire e scendere solo sul tronco di scala predisposto per la salita (con gradini e pioli)
- Non salire/scendere sul tronco di supporto (senza gradini o pioli)
- Evitare di salire/scendere con calzature che non permettono stabile appoggio del piede, o abbigliamento che potrebbe impigliarsi o finire sotto le scarpe

DIVIETI E USO SCORRETTO RAGIONEVOLMENTE PREVEDIBILE

- Non posizionare la scala davanti a finestre o porte non chiuse a chiave e che possono essere aperte
- Non collocare la scala su attrezzature od oggetti che forniscano una base per guadagnare in altezza o supporti che non garantiscono stabilità
- Non posizionare la scala in prossimità di zone esposte a rischio caduta, finestre aperte, balconi, pianerottoli, scale
- Non usare la scala in ambiente aperto quando ci sono avverse condizioni atmosferiche (vento, pioggia, formazione di ghiaccio al suolo, neve)
- L'operatore non deve sporgersi lateralmente o applicare carichi laterali
- Non posizionare mai un piede su un gradino/piolo e l'altro su un oggetto o ripiano
- Non effettuare lavorazioni a cavalcioni della scala
- Non avvicinarsi con parti della scala (anche durante la movimentazione della stessa) a parti potenzialmente in tensione o servizi attivi pericolosi; mantenere una distanza di almeno 7 metri
- Non gettare alcun tipo di materiale dall'alto della scala
- Non gettare le scale dall'alto
- Le scale a mano non devono mai essere utilizzate come piattaforme, passerelle
- Le scale a mano non devono essere utilizzate sopra altre attrezzature

SCALA DOPPIA

- Le scale doppie ("a forbice") non devono superare l'altezza di 5 m
- La scala deve essere aperta completamente; un angolo di apertura troppo acuto rende instabile la scala
- Dotazione di catena – cinghia o dispositivi atti ad impedire l'apertura oltre il limite di sicurezza; controllare prima di ogni utilizzo l'efficienza di tali dispositivi
- Non utilizzare la scala doppia come sistema di accesso ad altro luogo
- Non operare sugli ultimi gradini o piattaforma sommitale

Dettagli integrativi: "Misure di sicurezza per l'utilizzo di macchine e attrezzature"

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE / ABBIGLIAMENTO

- o Scarpe con suola integra e non scivolosa
- o Guanti

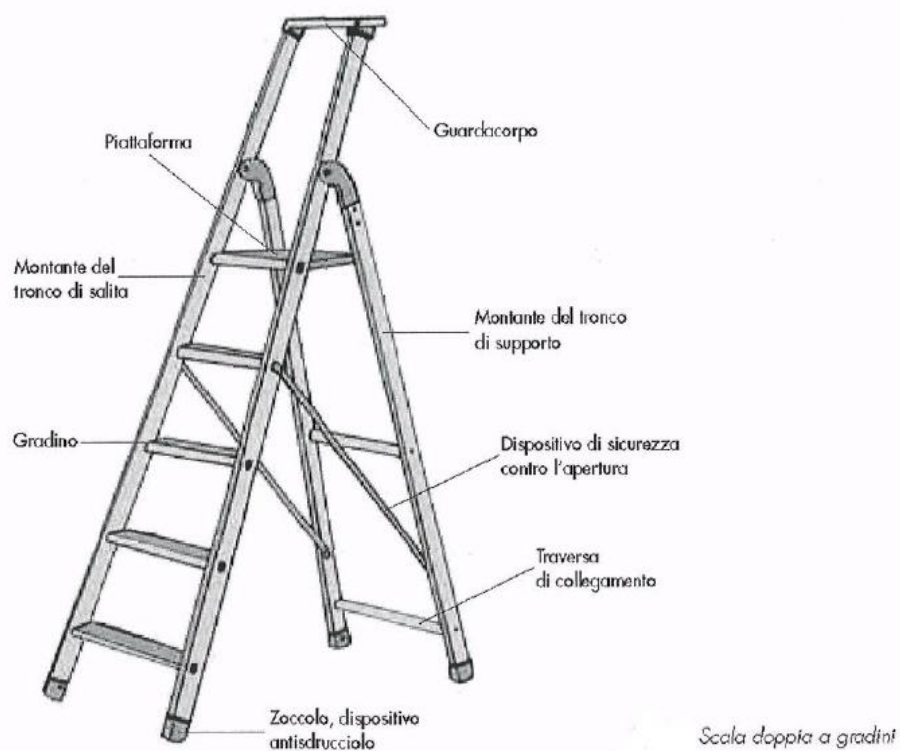
RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DELLA SCALA DOPPIA

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE – PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

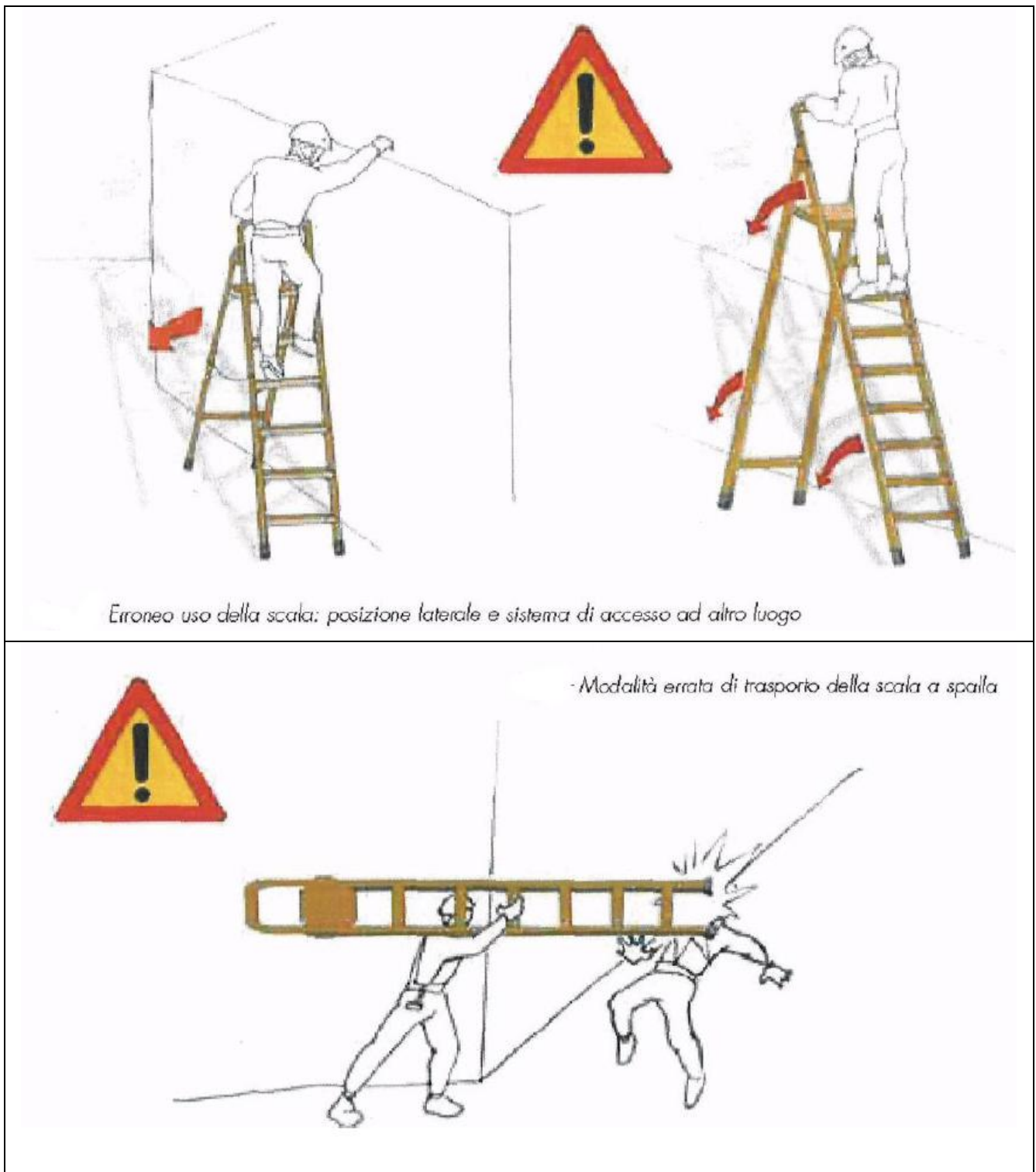
Scala autostabile, che quando è pronta per l'uso, si sostiene da sé, appoggiando i due tronchi sul terreno.

- Scala ad un tronco di salita: la salita è permessa da un lato
- Scala a due tronchi di salita: la salita è permessa da un lato o dall'altro



Scala doppia

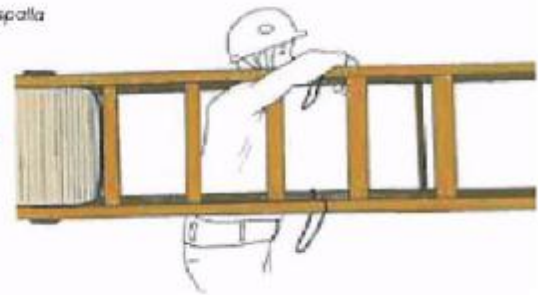
PROCEDURE OPERATIVE – MISURE COMPORTAMENTALI



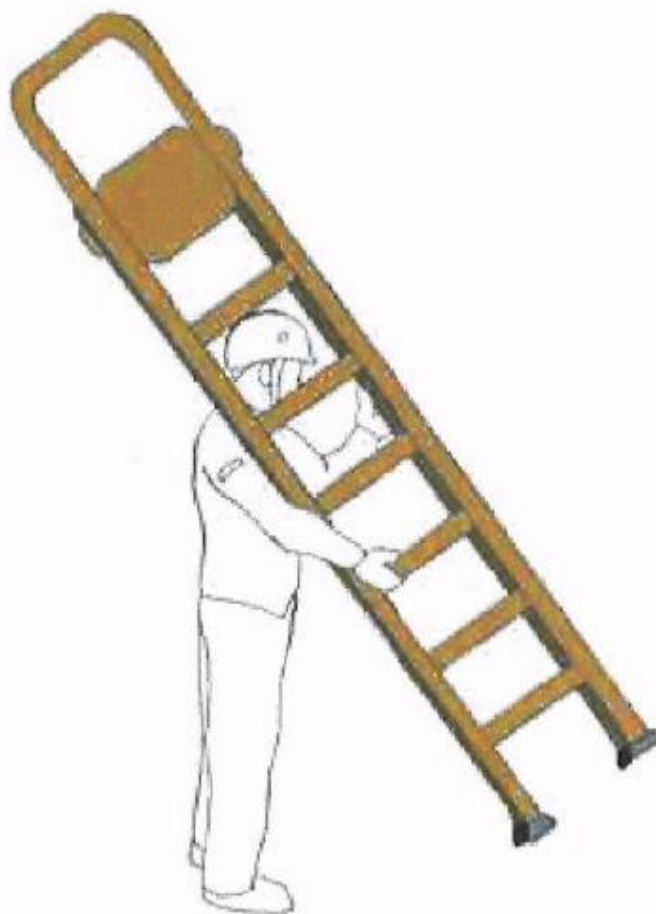


Modalità errata di trasporto della scala a spalla

- Modalità errata di trasporto della scala a spalla



- Modalità corretta di trasporto della scala a spalla



*Non usare la scala
come una piattaforma o passerella*



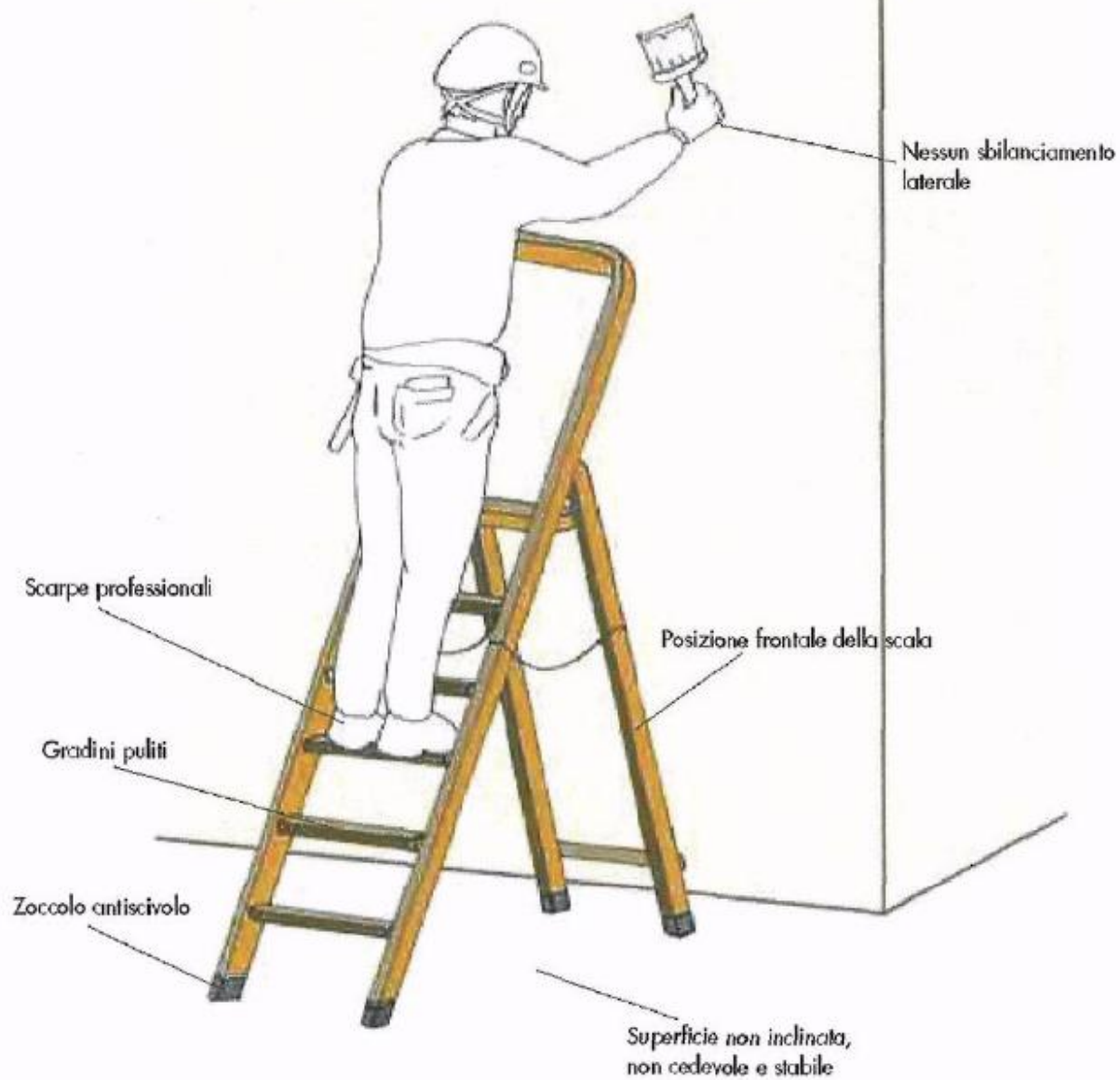
*Posizionare entrambi i piedi
sulla scala, non sbilanciarsi*



Posizionare entrambi i piedi sulla scala

Uso corretto

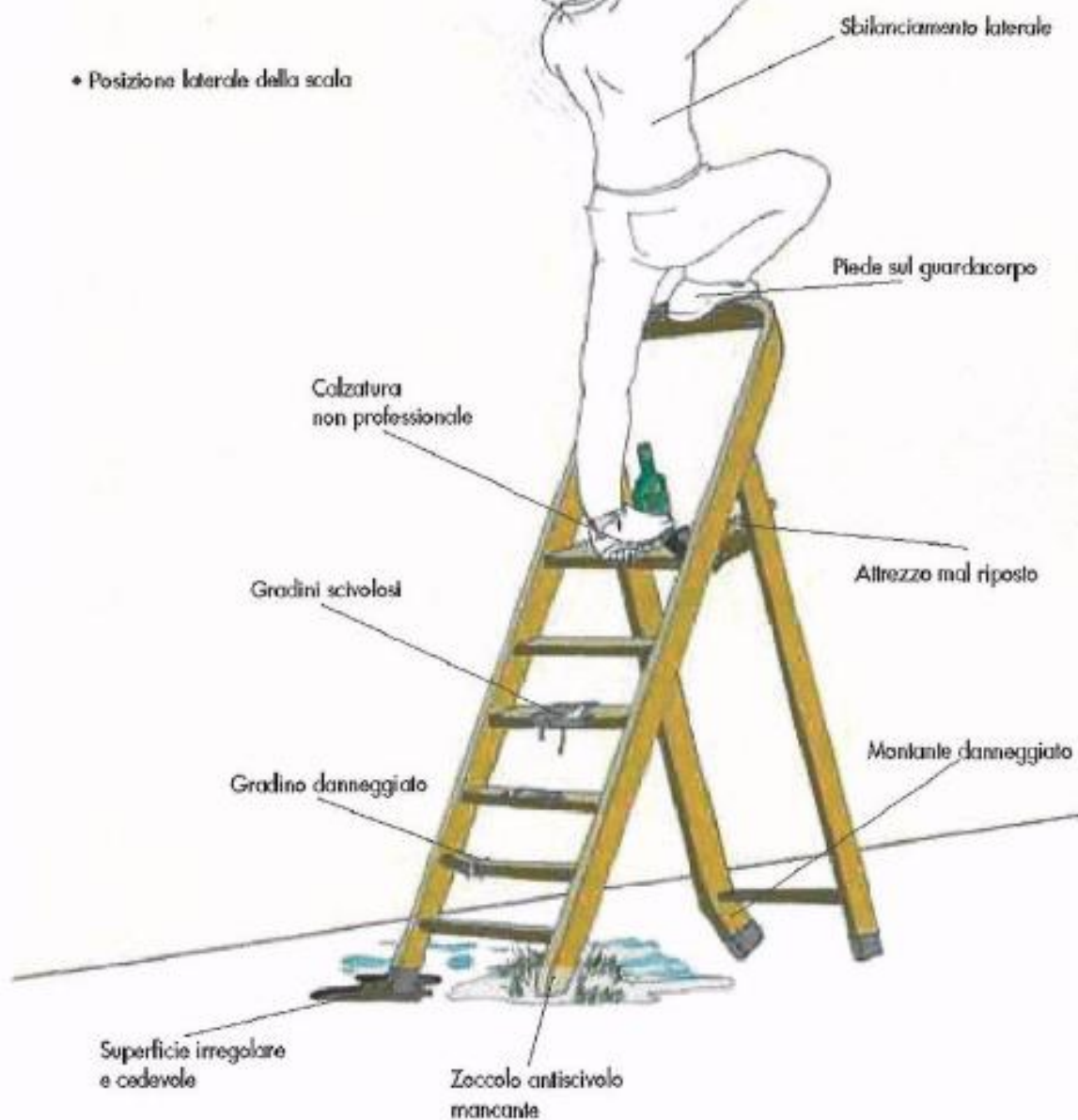
- Scala non danneggiata
- Corretta altezza di lavoro
- Tenersi con una mano alla scala



Uso errato



• Posizione laterale della scala



RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DEL SOFFIATORE

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE – PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

MISURE / INTERVENTI TECNICI

- Manutenzione o risoluzione guasti affidati a personale specializzato
- Operazioni di rifornimento (per attrezzature con motore endotermico): recipienti omologati provvisti di bocchettoni antitrabocco per la conservazione del carburante

PRINCIPALI DISPOSITIVI DI SICUREZZA

Mantenimento in efficienza dei dispositivi di sicurezza previsti dal costruttore e dalle norme tecniche, in particolare

- Involucri e carter che impediscono il raggiungimento di organi in durante le lavorazioni – gli organi in movimento protetti e non raggiungibili
- Dispositivo di funzionamento a uomo presente

RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DI SOFFIATORE

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE – PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

PROCEDURE OPERATIVE – MISURE COMPORTAMENTALI

- Non utilizzare in condizioni di scarsa illuminazione e in condizioni meteorologiche avverse
- Verificare il funzionamento dell'interruttore e del dispositivo di funzionamento a uomo presente
- Controllare che le maniglie di presa siano integre
- Provvedere ai rifornimenti/rabbocchi del carburante prima dell'utilizzo (per attrezzature con motore endotermico)
- Controllare che tutti i dadi bulloni e viti siano serrati e in buone condizioni

UTILIZZO

- Limitare l'utilizzo a brevissimi interventi
- Lavorare sempre con il corpo in posizione sicura e stabile, con i piedi ben divaricati ed appoggiati
- Nessun'altra persona o animale, all'infuori dell'operatore, deve stazionare nelle vicinanze dell'attrezzatura in azione
- Mantenere sempre asciutte e pulite le impugnature
- Non usare la macchina in luoghi chiusi
- Non avvicinare le mani o altre parti del corpo alle parti calde del motore (per attrezzature con motore endotermico)
- Fermare la macchina se si avvicinano persone o animali o se si avvertono di vibrazioni o rumori anomali

MANUTENZIONE

- Non usare carburante (miscela) per operazioni di pulizia (per attrezzature con motore endotermico)
- È vietato pulire, oliare od ingrassare a mano gli organi o gli elementi in moto dell'attrezzo

CARBURANTE ((per attrezzature con motore endotermico)

- Utilizzare solo recipienti omologati provvisti di bocchettoni antitrabocco per la conservazione del carburante
- Rifornimento solo all'aperto, vietato fumare durante le operazioni
- Avviare il motore solo a distanza di sicurezza dal posto di rifornimento

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, secondo il libretto di istruzioni:

- Scarpe con suola integra e non scivolosa
- Visiera / occhiali di protezione
- Guanti
- Indumenti a maniche lunghe e pantaloni lunghi

RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DI MACCHINE ATTREZZATURE

MISURE DI SICUREZZA PER L'UTILIZZO DI MACCHINE E ATTREZZATURE – CRITERI DI PREVENZIONE

Nella presente sezione sono trattate le misure di prevenzione e protezione specifiche e i criteri di sicurezza comuni per le macchine.

DOCUMENTAZIONE

- Libretto / manuale uso e manutenzione (a disposizione dei lavoratori, in lingua italiana)
- Dichiarazione di conformità

BUONE PRASSI, MISURE COMPORTAMENTALI e GESTIONE DELLE MACCHINE

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

MISURE DI TUTELA – PROCEDURE

- Controllare prima di qualsiasi utilizzo:
 - o assenza di vizi palesi
 - o efficienza dei dispositivi di sicurezza e dei comandi
 - o presa e comandi puliti e efficienti
- Seguire attentamente le indicazioni riportate dei libretti d'istruzione per l'utilizzo e la manutenzione
- Non modificare in alcun modo le macchine e attrezzature, in particolare i dispositivi di sicurezza e i comandi
- Controllo integrità di tutte le parti e componenti prima dell'utilizzo
- In presenza di un qualsiasi danno, pericolo o deficit di sicurezza, interrompere le lavorazioni, avvisare i responsabili ed attivare una sessione di manutenzione
- Utilizzare attrezzature, utensili, accessori in perfetto stato, conformemente alla loro destinazione e al lavoro da eseguire
- Non introdurre oggetti e materiali estranei nelle macchine
- Efficace illuminazione sulla zona di lavorazione
- Area di lavoro pulita ed ordinata
- Personale in addestramento affiancato da personale esperto
- Disattivare l'alimentazione dopo l'utilizzo, se non necessaria al ciclo di lavoro
- Sono vietati, salvo autorizzazioni specifiche, l'introduzione e l'uso di attrezzature o macchine da parte dei lavoratori, non rientranti nella dotazione aziendale

RISCHIO DI INFORTUNIO – GESTIONE DEI MATERIALI	MODULO	Pagina modulo
00010_Dispensa volotari_Istituzione_Scol_RE_MT	00010_Dis	29/29

SISTEMI DI COMANDO

- Chiaramente visibili, individuabili, con indicazioni non ambigue sulla funzionalità
- Segnalazioni ed etichette chiare, ripristinarle in caso di danneggiamenti
- Non bloccare o modificare i comandi
- Comandi di avviamento protetti contro avviamenti accidentali
- Al ripristino dell'alimentazione dopo una mancanza, la macchina non deve riattivarsi automaticamente

PROTEZIONI / SISTEMI PROTETTIVI

- Elementi mobili con rischio di contatto protetti

MANUTENZIONE

- Manutenzione affidata a personale specializzato
- Utilizzare solo accessori e ricambi compatibili con l'a macchina
- Non avvicinare mani o altre parti del corpo a organi in movimento, a parti in movimento o a parti in tensione
- E' vietato pulire, oliare, regolare o lubrificare gli elementi in moto
- Ogni fonte di energia deve essere isolata e scollegata per gli interventi di manutenzione, pulizia, regolazione

INTERVENTI PRESSO ORGANI IN MOVIMENTO

- Prima di accedere a organi in movimento protetti, disattivare tutte le sorgenti di alimentazione e verificare che non vi siano energie o siano possibili movimenti residui – Rispettare le indicazioni del costruttore

**Consulenza
Progettazione
Formazione**



SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI

PERICOLI CONNESSI ALL'UTILIZZO DI DETERSIVI O PRODOTTI CHIMICI



I pericoli principali potenziali sono:

- *irritazione e reazione allergica* al contatto o inalazione dei prodotti
- *intossicazione, soffocamento o avvelenamento* da inalazioni di vapori, nebbie o ingestione delle sostanze chimiche
- *ustioni chimiche* al contatto con prodotti corrosivi
- *danni* anche gravi a organi interni o al sistema nervoso
- *danni* temporanei o permanenti attraverso l'assorbimento nel sangue

Le dermatiti causano un numero elevatissimo di inabilità temporanee per malattie professionali.

Tutti i prodotti chimici sono accompagnati da **Etichette** e **Schede di sicurezza** che illustrano le cautele di manipolazione, i rischi e le misure di emergenza; è importante leggere preventivamente tali schede e tenerle a portata di mano.

Simboli – Etichette



Sostanza Irritante: può provocare lievi danni ed irritazioni



Sostanza Nociva: può provocare gravi danni alla salute. In dosi elevate può portare alla morte.



Sostanza Corrosiva: può provocare gravi danni e ustioni alla pelle e agli occhi



Sostanza Tossica: può provocare danni gravissimi alla salute. Anche in piccole dosi può portare alla morte.



Sostanza Infiammabile: a contatto con una fonte di calore prende fuoco facilmente



Sostanza Comburente: a contatto con infiammabili reagisce con elevata produzione di calore



Sostanza Esplosiva: in seguito a riscaldamento può esplodere anche senza il contributo di ossigeno

Misure di tutela relative alla detenzione

- mantenere aerati i depositi di sostanze chimiche
- rispettare gli appositi segnali di pericolo e obbligo, secondo la tipologia di rischio delle sostanze detenute
- evitare di stoccare i prodotti chimici a contatto diretto con superfici calde, fonti di innesco o esposti alla luce solare diretta
- mantenere i locali deposito chiusi a chiave
- i contenitori, fusti e simili siano mantenuti in buono stato di conservazione, e regolarmente verificati con particolare attenzione all'ermeticità della chiusura e dell'involucro; sostituirli prontamente quando non garantiscono le condizioni di sicurezza
- detenere e trasportare nel luogo di utilizzo solo le quantità di prodotti chimici strettamente necessarie alle lavorazioni
- utilizzare metodi di lavoro appropriati, comprese le disposizioni che garantiscono la sicurezza nello stoccaggio sul luogo di lavoro di agenti chimici pericolosi nonché dei rifiuti che contengono detti agenti chimici.



Misure di tutela relative all'impiego

- Prima di eseguire operazioni con prodotti chimici, avvertire chi lavora in prossimità affinché prenda le necessarie precauzioni
- Avvisare sempre il superiore in caso di incidenti o condizioni di non sicurezza
- Prima e durante l'utilizzo seguire le istruzioni del fornitore/produttore dei prodotti anche attraverso le schede di sicurezza e le etichette
- Non travasare mai prodotti chimici in contenitori anonimi; utilizzare contenitori idonei e chiuderli ermeticamente dopo l'utilizzo
- Evitare ingestioni, inalazioni dirette (anche dei vapori), contatti con la cute e gli occhi; operare in ambiente aerato; utilizzare dispositivi di protezione e abbigliamento che prevengano contatti anche accidentali
- Utilizzare i prodotti solo per gli scopi per i quali sono stati progettati
- In caso di versamento sugli indumenti, toglierli e lavare abbondantemente la superficie esposta
- Igienizzare le mani e le parti contaminate, compresi gli indumenti e i dispositivi di protezione (ove non monouso) dopo l'utilizzo di sostanze chimiche
- Manipolare con cura le sostanze evitando inalazioni dirette
- Non utilizzare o depositare prodotti infiammabili nei pressi di sorgenti di innesco



- Valutare sempre eventuali incompatibilità fra le sostanze (cfr. schede di sicurezza) e provvedere a che non vi siano contatti accidentali. Non mescolare mai prodotti chimici diversi salvo ove non specificato nelle istruzioni d'uso
- Residui di prodotti chimici non vanno gettati insieme agli altri rifiuti se non dopo essersi accertati che non possano dar luogo a reazioni pericolose o produrre vapori nocivi
- Se si utilizzano contenitori per sostanze diverse, bonificarli accuratamente prima di introdurre sostanze diverse da quelle precedentemente contenute, i contenitori devono comunque prevedere la corretta etichettatura secondo le norme vigenti
- Utilizzare:
 - maschere idonee per prodotti nocivi, tossici, irritanti, sensibilizzanti per le vie respiratorie, secondo le schede di sicurezza
 - guanti idonei per prodotti corrosivi, nocivi, tossici, irritanti, sensibilizzanti per la cute, secondo le schede di sicurezza
 - occhiali / visiere per prodotti corrosivi, nocivi, tossici, irritanti, sensibilizzanti per gli occhi e la pelle, secondo le schede di sicurezza
 - abbigliamento coprente idoneo per prodotti corrosivi, nocivi, tossici, irritanti, sensibilizzanti per la cute, secondo le schede di sicurezza

Utilizzo di prodotti per la pulizia - Misure di tutela

Tra i prodotti chimici usati vi sono i prodotti per la pulizia dei locali. Questi prodotti possono causare una "dermatite da contatto", malattia della pelle che nasce a causa del contatto con sostanze e provoca pelle secca, chiazze arrossate, ecc.

Le sostanze chimiche in generale danneggiano le protezioni naturali della pelle e quindi più si usano più il loro effetto è dannoso. Le dermatiti si sviluppano se le capacità difensive della cute risultano in qualche modo danneggiate.

Essendo un fenomeno allergico, le cure necessarie alla guarigione (cortisone ecc.) comportano il forzato allontanamento dal prodotto e, quindi, l'impossibilità di continuare a lavorare. Una sensibilizzazione prolungata provoca la dermatite cronica.

L'unica vera cura è la prevenzione!

I principali prodotti chimici utilizzati nell'ambito di operazioni di lavaggio/pulizia sono:

- detergenti per la pulizia (detersivi a mano, per lavastoviglie, per lavatrici, ecc.)
- disinfettanti
- disincrostanti

Sulla gravità delle lesioni possono influire 3 fattori:

- condizioni della pelle (lesionare la pelle intatta è più difficile)
- natura della sostanza (sostanze a diverso potenziale irritante)
- tipo del contatto (durata, intensità, ripetitività, pH della pelle, umidità)

Se si insiste nell'utilizzare la sostanza chimica irritante senza proteggersi, la situazione si aggrava: la

dermatite può comparire in altre parti del corpo, le difese della pelle si indeboliscono sempre più e quindi anche altre sostanze riescono a danneggiarla.

In una dermatite grave compaiono bruciori, eritemi, vescicole, formazione di squame e croste. La guarigione completa si può avere solo se si allontana il lavoratore dalla sostanza chimica fin dal primo episodio. Se invece i contatti continuano si hanno numerose ricadute e la possibile cronicizzazione della malattia.

- Non eccedere nelle dosi e seguire le concentrazioni consigliate dal produttore
- Utilizzare il prodotto solo per le superfici e/o gli ambienti indicati nelle istruzioni
- Prima di iniziare le lavorazioni aerare i locali
- Evitare di respirare direttamente le esalazioni



- Utilizzare mascherine di protezione contro esalazioni compresi aerosol liquidi, nebbie e simili da indossare nelle operazioni di pulizia in ambienti angusti, ove non vi sia la possibilità di aerare e comunque durante l'utilizzo di prodotti con caratteristiche sensibilizzanti, irritanti, nocive o tossiche per le vie respiratorie (i filtri o il sistema di filtraggio deve essere appropriato alla sostanza o alla tipologia di sostanza presente e sostituito prima della scadenza e/o deterioramento)
- Utilizzare guanti in PVC o di analoga protezione per agenti chimici sensibilizzanti, irritanti, nocivi, tossici per la cute, specifici con caratteristiche antiacido o anticorrosione per utilizzo di prodotti corrosivi o che provocano ustioni; i guanti dovranno coprire sufficientemente gli avambracci, in particolare durante l'utilizzo di prodotti nocivi, tossici o corrosivi per la cute
- È possibile coadiuvare la protezione e portabilità dei dispositivi di protezione con creme barriera idroinsolubili e idrorepellenti, adatte per le lavorazioni "umide" oppure con guanti in tessuto da indossare al di sotto dei guanti di protezione
- Utilizzare occhiali / visiere ove vi sia pericolo contingente di spruzzi e comunque con prodotti corrosivi, irritanti, nocivi o tossici per gli occhi
- Utilizzare idoneo abbigliamento coprente, in particolare nell'utilizzo di sostanze corrosive e pericolose per la cute
- Non mescolare o porre a contatto prodotti diversi salvo ove non sia specificamente indicato nelle condizioni d'uso (schede di sicurezza o schede di utilizzo)
- Idratare abbondantemente la pelle delle mani con apposite creme
- In caso di versamenti o sversamenti, indossare guanti e mascherine, aerare il più possibile l'ambiente e bonificare immediatamente rispettando la normativa vigente in materia di inquinamento
- Rispettare i precetti indicati nelle schede di sicurezza, in particolare per quanto attiene alle necessità di utilizzare dispositivi di protezione e modalità di manipolazione e uso
- Non utilizzare propellenti o prodotti infiammabili nei pressi di sorgenti di innesco

Utilizzo di disgorganti liquidi- Misure di tutela

I rischi sono connessi alle proprietà corrosive e caustiche del prodotto

- Solo il personale addetto e dotato dei DPI previsti può avvicinarsi alle operazioni
- Prima dell'uso verificare specificamente la scheda di sicurezza per accertare la compatibilità di utilizzo con i materiali costituenti lo scarico da liberare (metalli, cromature, materiale in resina ecc.)
- Prima dell'uso verificare specificamente le modalità di versamento del prodotto e rispettarne le prescrizioni
- Prima di intervenire è necessario liberare l'area di intervento da qualunque materiale, compresi materiali organici, residui di cibo o altro
- Non toccare o calpestare per nessun motivo il prodotto
- Non fumare o usare fiamme libere
- Non utilizzare il prodotto liquido insieme ad altri prodotti chimici o mescolare con qualunque altro sostanza
- Versare molto lentamente e non stare esposti ai vapori del prodotto versato- non posizionarsi con il viso sulla piletta o vicino alla tubazione durante l'utilizzo
- Rispettare le modalità e tempistiche di risciacquo previste dalla scheda di sicurezza e istruzioni del prodotto
- Il contenitore, anche se privo di residui deve essere chiuso ermeticamente e smaltito secondo la normativa vigente



PERICOLO CONNESSO ALLA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI



La movimentazione manuale dei carichi (trasporto, sollevamento o comunque il movimento di oggetti senza l'aiuto di mezzi meccanici) può comportare pericoli a carico della colonna vertebrale.

I danni all'apparato muscolatorio dorso-lombare e alla colonna vertebrale sono frequenti e spesso causano l'abbandono del posto di lavoro.

La struttura che sostiene il nostro corpo è costituita da ossa (vertebre), da dischi vertebrali (che funzionano da cuscinetti ammortizzatori) e da muscoli.

I dischi vertebrali sono organi delicati e soggetti a danneggiamenti; ciascun disco, in particolare quelli della zona lombo-sacrale, sopporta un notevole stress. Inoltre con l'età i dischi perdono "efficienza".



Le tipiche patologie sono:

- Lombalgia acuta
- Ernia del disco (un disco comprime un nervo)
- Alterazioni delle curve della colonna vertebrale



Le cure possono essere farmacologiche (solo per alleviare il dolore) o fisioterapeutiche. Queste sono di lunga durata e non agiscono direttamente sulle cause della malattia.

L'unico modo per evitare danni alla colonna vertebrale è la corretta educazione sulle modalità della movimentazione di carichi.

I dischi fra le vertebre vanno difesi da sovraccarichi, torsioni e da tutti i movimenti che possano alterarne la struttura.

Misure di tutela

- Nel sollevare o depositare un carico non piegare la schiena, ma mantenerla il più possibile eretta e piegare sempre le gambe;
- Prima del trasporto, accertarsi che il tragitto sia libero da ostacoli e delle condizioni del pavimento
- Non spostare, senza aiuti, pesi superiori a:
 - Maschi:
 - 25 kg per adulti, 20 kg per età maggiori di 45 anni
 - 20 kg se minorenni
 - Femmine:
 - 20 kg per adulte, 15Kg per età maggiori di 45 anni
 - 15 kg se minorenni
- Non sollevare in modo brusco e scoordinato
- Spostare un oggetto mantenendolo vicino al corpo
- Non far presa nelle maniglie (di casse, secchi, ecc.) solo con le punta delle dita
- Non trasportare da soli oggetti pesanti su scale o pavimenti scivolosi
- Non sollevare pesi sopra la testa inarcando la schiena
- Evitare il prelievo e il deposito di carichi al di sopra della testa o a terra; se possibile muovere carichi solo fra l'altezza delle spalle e quella delle mani tese lungo i fianchi
- Non portare un peso lateralmente al corpo (si rischia di ruotare la schiena); cercare sempre di equilibrare i pesi centralmente
- Per carichi pesanti aiutarsi con un mezzo meccanico (carrelli, montacarichi ecc.) o chiedere aiuto ai colleghi
- Effettuare movimenti lenti e coordinati, non effettuare strappi, movimenti bruschi, come per esempio sollevarsi di colpo
- Per la movimentazione di sacchi dei rifiuti preferire l'utilizzo di carrelli
- Se possibile, suddividere il carico facendo più viaggi
- Verificare in anticipo che lungo il percorso ci sia spazio sufficiente e non ci siano ostacoli o oggetti
- Negli scaffali, gli oggetti più pesanti vanno sistemati a circa 70 – 80 cm dal pavimento, non a terra!
- Bilanciare in modo equilibrato il peso sulla colonna vertebrale, portando il carico in posizione centrale vicino al corpo e suddividendo il carico a destra e sinistra
- È meglio spingere che trainare un peso
- Non trasportare oggetti pesanti o ingombranti sulle scale (prestare attenzione soprattutto nelle scale esterne che possono essere umide o sdruciolevoli)
- Usare scale o scalette portatili per sistemare materiale in alto evitando di inarcare la schiena; comunque non posizionare i carichi più pesanti in alto
- Movimentare materiali o attrezzature ingombranti mantenendo condizioni di controllo in modo che non possano ribaltarsi o cadere; bisogna comunque mettersi al di fuori della possibile area di caduta
- Evitare di trasportare i carichi sulla spalla o sulla schiena



DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE



I dispositivi di protezione individuale e l'abbigliamento specifico da lavoro hanno la funzione di ridurre i rischi che non possono essere eliminati con misure collettive o strutturali.

I dispositivi di protezione devono essere usati obbligatoriamente dai lavoratori.

I lavoratori, nell'eventualità, devono segnalare eventuali deficit di sicurezza, la scadenza e quant'altro possa pregiudicarne la funzione.

I preposti hanno il dovere di vigilare affinché i propri collaboratori o sottoposti utilizzino correttamente i dispositivi di protezione individuale.

Addetti uso agenti chimici

La tipologia è determinata secondo le indicazioni delle schede di sicurezza.

- Utilizzare **guanti** in nitrile / PVC o di analoga protezione per resistenza ad agenti chimici sensibilizzanti, irritanti, nocivi, tossici, specifici con caratteristiche anticorrosione per utilizzo di prodotti corrosivi; i guanti dovranno coprire sufficientemente gli avambracci, in particolare durante l'utilizzo di prodotti nocivi, tossici o corrosivi
- Utilizzare **maschere** di protezione contro esalazioni, compresi aerosol liquidi, nebbie e simili, da indossare in presenza di sostanze o prodotti con caratteristiche sensibilizzanti, irritanti, nocive o tossiche per le vie respiratorie. I filtri o il sistema di filtraggio deve essere appropriato alla sostanza o alla tipologia di sostanza presente e sostituito prima della scadenza e/o deterioramento
- Utilizzare **occhiali / visiere** ove vi sia pericolo contingente di schizzi e comunque con prodotti sensibilizzanti, corrosivi (visiera), irritanti, nocivi o tossici per gli occhi
- Indumenti idonei al lavoro (camici o simili)
- E' possibile coadiuvare la protezione e portabilità dei dispositivi di protezione con creme barriera idroinsolubili e idrorepellenti, adatte per le lavorazioni "umide" ovvero con guanti in tessuto da indossare al di sotto dei guanti di protezione
- Calzature con suola antiscivolo (integra) per operazioni con pavimenti umidi, pulizie e simili
- Altri dispositivi di protezione richiesti dalle schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati (punto 8 della scheda).

Protezione del corpo

- Tuta da lavoro o indumenti che presentino pericolo di impigliamenti, lembi volanti o catenine, braccialetti ecc. se i capelli sono lunghi utilizzare cuffie o legarli.
- Tuta da lavoro o indumenti non infiammabili (sintetici), che proteggano efficacemente tutte le parti del corpo. Prestare attenzione allo sporco e grasso infiammabili spesso presenti sugli indumenti da lavoro
- Tuta e copricapo di protezione contro il contatto con sostanze, residui o materiali pericolosi
- Tuta da lavoro / indumenti per lavori elettrici a protezione contro il rischio da arco elettrico
- Imbracature di sicurezza da utilizzare quando vi è pericolo di caduta dall'alto e non sia possibile predisporre opere provvisorie alternative
- Indumenti antitaglio nelle operazioni con attrezzature taglienti (es. sega a catena e simili) - tessuto imbottito la cui particolare stratificazione di fibre sintetiche arresta, nel momento del contatto, il movimento della lama dentata
- Indumenti di protezione dal freddo per lavorazioni all'aperto nei mesi invernali o in locali ove vi siano basse temperature
- Grembiule da saldatore a protezione del busto
- Indumenti ad alta visibilità nelle operazioni contigue a traffico stradale o con rischio di investimento
- Copricapo per prevenire insolazioni o simili per lavorazioni all'aperto nei mesi estivi



Protezione degli arti superiori

- Guanti di protezione con adeguata resistenza meccanica ove vi sia manipolazione di materiali che presentino il pericolo di tagli / abrasioni / contusioni
- Guanti di protezione specifica antitaglio nell'utilizzo di attrezzature taglienti
- Guanti di protezione per la manipolazione di materiali a temperature elevate
- Guanti di protezione specifici per lavori con esposizione a rischio di folgorazione
- Guanti di protezione specifici per lavori di saldatura
- Guanti per prodotti chimici secondo le schede di sicurezza.



Protezione degli arti inferiori

- Scarpe antinfortunistiche CE per limitare i danni in caso di caduta materiali sugli arti inferiori e minimizzare il rischio da scivolamento
- Pedane isolanti / Scarpe antinfortunistiche specifiche per lavori con esposizione a rischio di folgorazione
- Scarpe antinfortunistiche specifiche contro pericolo di proiezione di frammenti caldi
- Paraginocchia di adeguata robustezza per le lavorazioni ove è necessario rimanere piegati



Protezione del capo

- Elmetto di protezione da usare nelle zone con pericolo di caduta dall'alto o durante operazioni con pistole sparachiodi

Protezione della vista

- Occhiali / Visiere di protezione contro la proiezione di schegge o frammenti
- Occhiali o maschere di protezione dalle radiazioni ultraviolette (ad. es. nell'utilizzo del saldatore)
- Visiere di protezione per lavori elettrici
- Occhiali / visiere di protezione nell'utilizzo di agenti chimici secondo le schede di sicurezza



Protezione delle vie respiratorie

- Maschera di protezione contro le polveri, tipo FFP1-3
- Maschere di protezione specifiche dai fumi di saldatura
- Maschere di protezione nell'utilizzo di agenti chimici secondo le schede di sicurezza (con filtro specifico)

Protezione dell'udito

- Inserti auricolari, archetti o cuffie di protezione antirumore



SEGNALETICA DI SICUREZZA

SEGNALI DI DIVIETO



Vietato fumare



Vietato fumare
o usare fiamme libere



Vietato ai pedoni



Divieto di spegnere
con acqua



Acqua non potabile



Divieto di accesso
alle persone non autorizzate



Vietato ai carrelli
di movimentazione



Non toccare



Divieto di utilizzo
ascensori in caso
d'incendio

SEGNALI DI PRESCRIZIONE (Obblighi)



SEGNALI DI AVVERTIMENTO



SEGNALETICA DI VIE DI ESODO



Percorso / L.cata di emergenza



Direzione da seguire
(Segnal. di informazione addizionali ai pannelli che seguono)

ATTREZZATURE ANTINCENDIO



ALTRI SEGNALI



RISCHIO DI INFORTUNIO – GESTIONE DEI MATERIALI 35100_011_INF_materiali_Istituzione_Scol_RE_MT_031	MODULO 35100_011	Pagina modulo 1/1
--	----------------------------	----------------------

RISCHIO DI INFORTUNIO GESTIONE DEI MATERIALI

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE – PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

PROCEDURE OPERATIVE – MISURE COMPORTAMENTALI

- Posizionare i materiali con ordine ed in maniera stabile, per non farli cadere, scivolare, ribaltare
- Rispettare la portata di supporti/piani
- Assicurarci una presa stabile: evitare mani bagnate o sporche; utilizzare guanti integri per oggetti di difficile presa e/o ingombranti
- Distribuire i carichi uniformemente sul piano di appoggio
- Posizionare gli oggetti più pesanti nei ripiani bassi
- Non riporre oggetti appuntiti, contundenti o taglienti in tasca o in posizione non visibile
- Rottura di vetri:
 - o ripulire immediatamente; non raccogliere i frammenti con le mani nude
 - o mettere i frammenti in contenitori con resistenza alla perforazione (non nei normali cestini/sacchetti)
- Per contenitori o barattoli con apertura difficoltosa, ripulire preventivamente il coperchio; evitare di forzare l'apertura tramite utilizzo di coltelli/cutter o attrezzature non appropriate all'uso
- Nelle attività di sistemazione e raccolta dei materiali/articoli commercializzati procedere sempre con la massima attenzione e cautela; effettuare movimenti graduali, non procedere in fretta; evitare di interporre le mani fra i materiali stessi o di posizionarle al di sotto di questi

PRELIEVO E DEPOSITO

- Per prelevare materiali sovrastati da altri, rimuovere prima gli elementi sovrastanti
- Preventivamente al deposito, accertare la stabilità del materiale presente e lo spazio vuoto disponibile
- Non arrampicarsi su ripiani
- Per raggiungere altezze non direttamente accessibili (prelievo materiali di lavoro)
 - o Non utilizzare ausili precari (sedie, materiali utilizzati per elevare il punto di movimentazione)
 - o Servirsi di scala portatile
 - o Non eccedere nel peso e nel volume dei materiali durante ogni salita e discesa
 - o Mantenere una presa sicura
 - o Farsi assistere da un'altra persona

MOVIMENTAZIONE

- Movimentare con l'aiuto di altri addetti, materiali voluminosi o pesanti o privi di punti di presa/maniglie
 - o Garantire sempre un corretto bilanciamento del carico
 - o Mantenersi al di fuori della possibile area di caduta

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE / ABBIGLIAMENTO

- Scarpe con suola integra e non scivolosa

RISCHIO DA INFORTUNIO

UTENSILI MANUALI

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE – PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

PROCEDURE OPERATIVE – MISURE COMPORTAMENTALI

- Non manipolare e impugnare gli utensili con le mani e le impugnature bagnate, unte o comunque tali da far temere che durante la lavorazione non possa essere mantenuta una presa sicura
- Non conservare le attrezzature nelle tasche degli abiti da lavoro, soprattutto utensili taglienti o appuntiti (forbici, cutter)
- Mantenere l'ordine nel riporre le attrezzature, non lasciarle incustodite in posizioni pericolose e non visibili
- Utilizzare forbici e attrezzi taglienti, compatibilmente con le necessità di utilizzo, con punte arrotondate
- Utilizzo del CUTTER:
 - o Riporre sempre la lama completamente dopo l'uso
 - o Estrarre la lama solo per la minima porzione necessaria
 - o Non afferrare mai l'utensile dal lato della lama, ma sempre dall'apposita impugnatura/manico
 - o Non effettuare piegamenti o torsioni della lama
 - o Procedere nel taglio con estrema gradualità
 - o Non effettuare pressioni eccessive
 - o Utilizzare solo per il taglio di materiali compatibili per l'uso della lama
 - o Non operare sostenendo il materiale con l'altra mano o sulle gambe
 - o Non rimanere con parti del corpo nella traiettoria (comprese altre persone nelle vicinanze)
 - o Non avvicinare le mani al cutter in mano ad altre persone

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE / ABBIGLIAMENTO

- Guanti rischi meccanici

RISCHIO ELETTRICO

ATTREZZATURE e/o MACCHINE ELETTRICHE

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE – PROCEDURE DI SICUREZZA

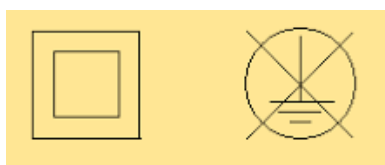
Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

MISURE DI SICUREZZA

- Applicare durante il collegamento e l'utilizzo di attrezzature e/o macchine elettriche le misure di prevenzione inerenti all'impianto elettrico ed ai relativi collegamenti
- Seguire scrupolosamente le indicazioni del libretto d'istruzioni delle apparecchiature elettriche

PROCEDURE OPERATIVE – MISURE COMPORTAMENTALI

- Nel collegare le attrezzature valutare preventivamente la tensione rispetto a quella dell'impianto, la potenza massima assorbita e il massimo carico dell'impianto
- Controllare preventivamente all'utilizzo e frequentemente il buono stato dei cavi, spine e comandi o quadri elettrici, in caso non sia soddisfatto questo requisito, sospendere le lavorazioni e rivolgersi esclusivamente a personale specializzato per le loro sostituzioni
- Occorre proteggere da urti e danneggiamenti il cavo elettrico, i suoi attacchi e l'interruttore; non toccarli con mani bagnate o stando con i piedi sul bagnato
- Le giunzioni di prolunghie devono appoggiare su superfici asciutte e non sporche
- Non usare mai batterie e/o trasformatori difformi da quelle specificate dal costruttore
- Prima di effettuare la pulizia delle apparecchiature elettriche staccare fisicamente la relativa alimentazione, facendo presa sulla spina (non sul filo) oppure con interruttore a monte
- Posizionare le attrezzature in modo che i cavi elettrici non subiscano torsioni o schiacciamenti pericolosi, evitando altresì che sugli stessi appoggino materiali vari e che non entrino in contatto con fonti di calore
- Non ostruire con materiali le aperture di aerazione delle macchine elettriche
- Se "scatta" l'interruttore differenziale ovvero si avverte un'elettrocuzione sospendere l'utilizzo delle parti di impianto e delle attrezzature coinvolte, identificare il problema ricorrendo a personale specializzato e sostituire le parti o attrezzature difettose
- Le prese, le spine e gli accoppiamenti devono essere compatibili e non sono ammessi utilizzi forzati, ricordare che se una spina non entra in una presa non si devono porre in essere soluzioni estemporanee o utilizzare collegamenti volanti – rivolgersi a personale specializzato
- Gli adattatori a grado di sicurezza o di isolamento diverso dall'attrezzature devono essere specificamente autorizzati dalla direzione e utilizzati nel rispetto delle norme CEI; l'utilizzo di un adattatore non deve compromettere o abbassare il livello di sicurezza elettrica previsto per l'impianto e il luogo d'uso
- Non collegare a terra utensili elettrici portatili e apparecchi elettrici provvisti di un isolamento supplementare di sicurezza fra le parti interne in tensione e l'involucro metallico esterno e comunque quando è presente questa indicazione:



- All'interno, in luoghi asciutti: si possono utilizzare anche adattatori che permettono di inserire una spina ad uso "domestico" in una presa ad uso "industriale" a patto che le lavorazioni siano "SOLO PER USO TEMPORANEO", quindi non in modo sistematico e continuativo (NORMA CEI EN 50250 – CEI 23-64). Tali adattatori devono riportare la scritta

“solo per uso temporaneo”, la quale deve essere visibile, anche quando l'adattatore è inserito tra presa e spina. Viceversa può essere effettuata una sostituzione degli attacchi delle attrezzature solo da parte di personale specializzato, in conformità alle istruzioni del costruttore e nel rispetto delle norme CEI

E' fatto divieto di uso di attrezzature elettriche in luoghi bagnati o con pericolo di contatto con acqua.

- Per lavori all'aperto
 - o Gli utensili e attrezzature elettriche utilizzati non siano alimentati con tensione superiore a 220 Volts verso terra
 - o Utilizzare utensili o attrezzature di classe 2 (doppio isolamento)

RISCHIO CONNESSO

A LAVORI E OPERAZIONI DI MANUTENZIONE

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE – PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

MISURE DI SICUREZZA

- Non fumare, non usare fiamme libere o fonti di innesco
- Rispettare le misure di tutela nell'uso dell'impianto elettrico
- Rispettare le misure di tutela generali previste per l'utilizzo di macchine e attrezzature, ed attenersi alle istruzioni contenute nel libretto di uso e manutenzione, astenersi dal compiere operazioni non di propria competenza
- Non effettuare lavori elettrici

PROCEDURE OPERATIVE – MISURE COMPORTAMENTALI

- Non accedere ai luoghi con pericolo di caduta privi di protezioni
- Verificare attentamente, prima di qualsiasi manutenzione, l'area di intervento, non effettuare attività in prossimità di bambini e/o lavoratori del plesso
- Prima della movimentazione di materiali che si possono frammentare o produrre schegge, verificare lo stato di conservazione e l'integrità
- Non eseguire movimenti bruschi durante la movimentazione di materiali che si possono frammentare o produrre schegge
- Non disattivare, rimuovere o bypassare per nessun motivo sistemi di protezione e dispositivi di sicurezza presenti
- Non entrare nelle cabine elettriche per nessun motivo
- Per operazioni di sostegno o sollevamento:
 - o Non utilizzare mezzi o accessori improvvisati
 - o Posizionare gli ausili di sostegno in modo da non essere accidentalmente urtati, sganciati o comunque perdere stabilità
 - o Gli ausili di sollevamento dovranno essere compatibili con la portata del carico
- Divieto di eseguire lavorazioni oltre i 2 metri di altezza
- Non salire su davanzali, sedie, tavoli o altri arredi

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE / ABBIGLIAMENTO

- Guanti di protezione per il rischio meccanico
- Calzature con suola integra e non scivolosa

ATTREZZI MANUALI	MODULO	Pagina modulo
51001_011_UTENS_portatili_Istituzione_Scol_RE_MT_030	51001_011	1/1

RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DI ATTREZZI MANUALI

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE – PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

PROCEDURE OPERATIVE – MISURE COMPORTAMENTALI

- Prima dell'utilizzo verificare sempre che le impugnature degli utensili siano integre, in buono stato, pulite e ben fissate, non utilizzare utensili usurati o in cattivo stato di manutenzione, interrompere le lavorazioni e informare un responsabile
- Manipolare e impugnare sempre correttamente le attrezzature /utensili assicurandosi preventivamente che le mani e le impugnature non siano bagnate, unte o comunque tali da far temere che durante la lavorazione non possa essere mantenuta una presa sicura
- Non conservare le attrezzature nelle tasche degli abiti da lavoro, soprattutto utensili taglienti o appuntiti
- Gli utensili devono essere riposti in modo stabile all'interno di guaine/cinture porta attrezzi durante lavorazioni in altezza
- Non abbandonare gli attrezzi presso le aree di lavoro
- Utilizzare gli attrezzi singolarmente; nel caso sia necessario l'aiuto di un collega coordinarsi sui movimenti da compiere per evitare di colpirsi a vicenda
- La zona o area di lavoro deve essere mantenuta libera
- La lavorazione deve essere effettuata in modo che i residui o i pezzi prodotti dalla lavorazione non possano colpire il l'addetto o terzi posti nelle immediate vicinanze
- Non introdurre nei manici delle chiavi per aumentare il braccio di leva
- Non usare chiavi inglesi con apertura maggiore rispetto al dado da serrare
- Non avvicinarsi alle parti in movimento delle macchine ed utensili onde evitare il pericolo di impigliamento (anche con i DPI indossati)

Dettagli integrativi: “Misure di sicurezza per l'utilizzo di macchine e attrezzature”

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE / ABBIGLIAMENTO

- o Guanti di protezione da rischi meccanici

TRAPANO PORTATILE	MODULO	Pagina modulo
51030_021_UTENS_trapano_portatile_Istituzione_Scol_RE_MT_030	51030_021	1/2

RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DEL TRAPANO PORTATILE
--

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE – PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

PROCEDURE OPERATIVE – MISURE COMPORTAMENTALI

- Fissare, registrare o misurare il pezzo in lavorazione soltanto quando il trapano non è in movimento, in particolare se il pezzo da forare può essere trascinato in rotazione dalla punta
- Mantenere ordine sul posto di lavoro
- I cavi di alimentazione devono essere raggruppati, posizionati al di fuori delle aree di passaggio e senza oggetti pesanti che vi poggiano sopra
- Controlli preliminari e periodici - Prima dell'uso è necessario:
 - o Accertarsi che il materiale da forare non produca sostanze nocive, tossiche e pericolose
 - o Non lavorare in prossimità di sostanze che possano originare un incendio con il calore sviluppato con l'attrito, rimuovere ogni materiale infiammabile posto nelle vicinanze
 - o Controllare che la struttura / manufatto su cui si andrà ad operare non sia in tensione e che non ci siano impianti tecnologici attivi; accertarsi preventivamente della loro messa in sicurezza
 - o Accertarsi che le aperture di raffreddamento posizionate sulla carcassa motore e sull'impugnatura siano ben pulite e libere
 - o Verificare lo stato di usura degli accoppiamenti tra componenti rotanti, accessori e impugnature e lo stato di conservazione di ogni parte dell'attrezzatura, in particolare delle punte e dei cavi elettrici, in caso di deficit di sicurezza dell'attrezzatura astenersi dall'utilizzo e avvisare i propri responsabili; in caso si notino danneggiamenti parziali della punta, procedere alla sostituzione
 - o Controllare il serraggio della punta e delle impugnature laterali
 - o Usare punte per tipologia e dimensioni conformi al materiale da lavorare
 - o Controllare il funzionamento dei comandi a uomo presente (è vietato bloccarli artificialmente ove non previsto dal costruttore); gli interruttori devono essere perfettamente funzionanti e consentire con facilità e sicurezza sia la messa in moto, che l'arresto
 - o Provare manualmente il libero movimento della punta prima di alimentare la macchina; effettuare l'operazione anche dopo una sostituzione della punta
 - o Allontanare le persone presenti
 - o In caso di lavorazioni in postazioni sopraelevate assicurarsi che non vi siano persone nell'area sottostante
- Durante l'uso è necessario:
 - o Mantenere le impugnature del trapano asciutte e prive di oli o grassi
 - o Fissare il pezzo in lavorazione mediante morsetti; non mettere il pezzo sotto i piedi e non tenerlo con le mani
 - o Mantenere sempre una presa salda dell'attrezzatura, tramite le impugnature previste dal costruttore; nei trapani privi di impugnatura laterale, tenere la mano che non impugna l'attrezzatura a distanza di sicurezza dalla punta
 - o Graduare lo sforzo del trapano in funzione della natura e delle caratteristiche del materiale da forare
 - o Al momento dell'uscita della punta dal foro, su di essa viene esercitata una notevole forza, per cui è necessario tenere ben fermo il trapano con entrambe le mani, tenendole lontano da organi in movimento
 - o Tenere la punta in rotazione solo per il tempo necessario
 - o Adottare posture confortevoli e non forzate; mantenere sempre i piedi ed il corpo ben saldi ed in equilibrio
 - o Maneggiare il trapano tenendo entrambe le mani sulle impugnature in modo che non si possa accidentalmente azionare il pulsante o l'interruttore di avviamento

TRAPANO PORTATILE	MODULO	Pagina modulo
51030_021_UTENS_trapano_portatile_Istituzione_Scol_RE_MT_030	51030_021	2/2

- o Non toccare a mani nude la punta o il foro durante e subito dopo la lavorazione, attendere il completo raffreddamento dei materiali
- o In caso di bloccaggio della punta occorre fermare il trapano, togliere la punta e controllarla prima di riprendere il lavoro
- o Evitare il contatto con oggetti dotati di messa a terra
- o Non abbandonare, anche temporaneamente, il trapano con la punta infilata nel foro
- o Durante le interruzioni di lavoro interrompere l'alimentazione del trapano
- Al termine delle lavorazioni disattivare l'alimentazione elettrica e pulire utensile e accessori
- Non abbandonare il trapano sopra una scala portatile o su piani rialzati in posizione precaria da cui potrebbe cadere facilmente
- Ogni volta che si smonta o sostituisce la punta, o che si effettuano interventi di manutenzione, si deve scollegare l'alimentazione elettrica
- Non fissare all'attrezzatura chiavi, catenelle, cordicelle o attrezzi per regolare / sostituire le punte
- Gestione punte
 - o Per montare e smontare la punta utilizzare gli attrezzi indicati dal costruttore
 - o Non sostituire la punta con il trapano in movimento
 - o Non battere mai le punte
 - o Non fermare mai la punta in movimento sul pezzo / materiale in lavorazione
- Per ridurre al minimo il rischio da rumore e vibrazioni meccaniche esercitare solo la pressione necessaria per la lavorazione, utilizzare punte in buono stato (sostituire le punte quando risultano usurate) ed indossare gli otoprotettori – Utilizzo ammesso solo per brevi interventi
- In caso di anomalie, guasti, malfunzionamenti, surriscaldamenti o principi d'incendio, disattivare immediatamente il macchinario, scollegare la presa elettrica
- Non operare in luoghi bagnati o umidi
- Limitare l'utilizzo a brevissimi interventi

Dettagli integrativi: "Misure di sicurezza per l'utilizzo di macchine e attrezzature"

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE / ABBIGLIAMENTO

- o Guanti
- o Occhiali di protezione
- o Non indossare indumenti o accessori con lembi volanti; se le maniche non sono corte, vanno tenute allacciate ben strettamente al polso; non indossare catenine, braccialetti, anelli, orecchini o comunque accessori che presentano rischi di impigliamento; in caso di capelli lunghi indossare cuffie o legarli

AVVITATORE PORTATILE	MODULO	Pagina modulo
51030_041_UTENS_avvitatore_Istituzione_Scol_RE_MT_030	51030_041	1/2

RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DELL'AVVITATORE PORTATILE
--

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE – PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

PROCEDURE OPERATIVE – MISURE COMPORTAMENTALI

- Mantenere ordine sul posto di lavoro
- I cavi di alimentazione (avvitatori elettrici) devono essere raggruppati, posizionati al di fuori delle aree di passaggio e senza oggetti pesanti che vi poggino sopra
- Non trasportare mai l'attrezzo prendendolo per il cavo (alimentazione elettrica), né tirare il cavo per disinserire la presa di corrente, tenere il cavo lontano da fonti di calore, da lame taglienti e da oli
- Per evitare la messa in marcia accidentale non trasportare l'attrezzo premendo sul bottone di marcia
- Utilizzare sempre batterie, trasformatori e caricatori specificati dal costruttore; non usarne altri non compatibili - Non caricare la batteria in presenza di umidità, pioggia, ambienti bagnati, prodotti infiammabili e atmosfere potenzialmente esplosive
- Effettuare le operazioni di ricarica in luoghi protetti dal sole e ben ventilati e lontano da materiali infiammabili/combustibili - Non inserire nessun oggetto nelle fessure di ventilazione del caricatore
- Non usare il caricatore in continuazione; quando un'operazione di caricatura è terminata, prima di iniziarne un'altra, lasciare che il caricatore riposi per almeno 15 minuti
- Non provocare mai corto circuiti alla batteria; il fenomeno provoca surriscaldamento e grande corrente elettrica - Non gettare o esporre la batteria al fuoco (pericolo di esplosione)
- Riporre gli attrezzi ed il caricatore in luoghi con temperatura inferiore a 40°C
- Controlli preliminari e periodici - Prima dell'uso è necessario:
 - o Controllare che la struttura / manufatto su cui si andrà ad operare non sia in tensione e che non ci siano impianti tecnologici attivi; accertarsi preventivamente della loro messa in sicurezza
 - o Accertarsi che l'avvitatore abbia potenza e numero di giri in relazione al tipo di operazione da svolgere; non forzare utensili o accessori minori a compiere il lavoro di utensili per grandi prestazioni
 - o Accertarsi che le aperture di raffreddamento posizionate sulla carcassa motore e sull'impugnatura siano ben pulite e libere
 - o Prima di effettuare una qualsiasi lavorazione accertarsi che le chiavi di regolazione non sono inserite
 - o Verificare lo stato di usura degli accoppiamenti tra componenti rotanti, accessori e impugnature e lo stato di conservazione di ogni parte dell'attrezzatura, in particolare delle punte e dei cavi elettrici
 - o Controllare il corretto serraggio della punta
 - o Verificare che la tipologia di punta a disposizione corrisponda agli oggetti da svitare/avvitare (viti, bulloni, dadi)
 - o In caso di deficit di sicurezza dell'attrezzatura astenersi dall'utilizzo
 - o Rimuovere ogni materiale infiammabile posto nelle vicinanze
 - o Controllare il funzionamento dei comandi a uomo presente (è vietato bloccarli artificialmente se non previsto dal costruttore); gli interruttori devono essere perfettamente funzionanti e consentire con facilità e sicurezza sia la messa in moto, che l'arresto
 - o Provare manualmente il libero movimento della punta prima di alimentare la macchina; effettuare l'operazione anche dopo una sostituzione della punta
 - o Allontanare le persone presenti
 - o in caso di lavorazioni in postazioni sopraelevate assicurarsi che non vi siano persone nell'area sottostante
- Durante l'uso è necessario:
 - o Mantenere le impugnature dell'avvitatore asciutte e prive di oli o grassi

AVVITATORE PORTATILE	MODULO	Pagina modulo
51030_041_UTENS_avvitatore_Istituzione_Scol_RE_MT_030	51030_041	2/2

- o Garantire la stabilità del pezzo in lavorazione mediante morsetti; non mettere il pezzo sotto i piedi e non tenerlo con le mani
- o Non spingere sull'elemento da avvitare
- o Mantenere sempre una presa salda dell'attrezzatura, tramite le impugnature previste dal costruttore; tenere la mano che non impugna l'attrezzatura a distanza di sicurezza dalla punta
- o Tenere la punta in rotazione solo per il tempo necessario
- o Adottare posture confortevoli e non forzate; mantenere sempre i piedi ed il corpo ben saldi ed in equilibrio
- o Non toccare a mani nude la punta e l'elemento ad avvitare / svitare durante la lavorazione
- o Durante le interruzioni di lavoro si deve interrompere l'alimentazione dell'avvitatore
- Al termine delle lavorazioni disattivare l'alimentazione elettrica e pulire utensile e accessori
- Non abbandonare l'avvitatore sopra una scala portatile o su piani rialzati in precario equilibrio
- Ogni volta che si smonta o sostituisce la punta, o che si effettuano interventi di manutenzione, si deve scollegare l'alimentazione elettrica
- Non fissare all'attrezzatura chiavi, catenelle, cordicelle o attrezzi per regolare / sostituire le punte
- Gestione punte
 - o Per montare e smontare la punta utilizzare gli attrezzi appropriati indicati dal costruttore
 - o Non sostituire la punta con l'avvitatore in movimento
 - o Non fermare mai la punta in movimento con le mani
- Per ridurre al minimo il rischio da rumore e vibrazioni meccaniche esercitare solo la pressione necessaria per la lavorazione e utilizzare punte in buono stato (sostituire le punte quando risultano usurate) – E' ammesso l'utilizzo solo per brevi interventi
- Dopo il cambio di accessori o punte provare il corretto funzionamento azionando l'avvitatore a vuoto per qualche secondo; ad inizio della lavorazione prestare massima attenzione per qualche minuto
- In caso di anomalie, guasti, malfunzionamenti, surriscaldamenti o principi d'incendio, disattivare immediatamente il macchinario, scollegare la presa elettrica

Dettagli integrativi: "Misure di sicurezza per l'utilizzo di macchine e attrezzature"

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE / ABBIGLIAMENTO

- o Guanti protezione meccanica
- o Occhiali / visiere di protezione, in particolare durante lavori con pericolo di proiezione materiali (superfici non compatte, viti e utensili che possono sfuggire ed essere proiettate)
- o Non indossare indumenti o accessori con lembi volanti; se le maniche non sono corte, vanno tenute allacciate ben strettamente al polso; non indossare catenine, braccialetti, anelli, orecchini o comunque accessori che presentano rischi di impigliamento; in caso di capelli lunghi indossare cuffie o legarli

LEVIGATRICE ORBITALE PORTATILE	MODULO	Pagina modulo
51030_061_UTENS_levig_orbitale_Istituzione_Scol_RE_MT_030	51030_061	1/2

RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DELLA LEVIGATRICE ORBITALE PORTATILE

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE – PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

PROCEDURE OPERATIVE – MISURE COMPORTAMENTALI

- I cavi di alimentazione devono essere raggruppati, posizionati al di fuori delle aree di passaggio e senza oggetti pesanti che vi poggino sopra
- Controlli preliminari e periodici - Prima dell'uso è necessario:
 - o Accertarsi che il materiale da levigare non produca sostanze nocive, tossiche e pericolose
 - o Non lavorare in prossimità di sostanze che emettono vapori infiammabili in grado di originare un incendio con il vapore sviluppato con l'attrito; rimuovere ogni materiale infiammabile posto nelle vicinanze
 - o Controllare che la struttura / manufatto su cui si andrà ad operare non sia in tensione e che non ci siano impianti tecnologici attivi; accertarsi preventivamente della loro messa in sicurezza
 - o Verificare lo stato di usura degli accoppiamenti tra componenti mobili, accessori e impugnature e lo stato di conservazione di ogni parte dell'attrezzatura
 - o Controllare il corretto serraggio dell'elemento levigatore e delle impugnature
 - o Controllare l'efficacia e il fissaggio della protezione
 - o In caso di deficit di sicurezza dell'attrezzatura astenersi dall'utilizzo e avvisare i propri responsabili
 - o Controllare il funzionamento dei comandi a uomo presente (è vietato bloccarli artificialmente ove non previsto dal costruttore); gli interruttori devono essere perfettamente funzionanti e consentire con facilità e sicurezza sia la messa in moto, che l'arresto
 - o Allontanare le persone presenti
- Durante l'uso è necessario:
 - o Fissare il pezzo in lavorazione mediante morsetti; non mettere il pezzo sotto i piedi e non tenerlo con le mani
 - o Non spingere sul materiale durante la levigatura, ma esercitare un movimento pendolare avanti e indietro
 - o Tenere la mano che non impugna l'attrezzatura a distanza di sicurezza dalla carta abrasiva
 - o Non toccare la carta abrasiva o il pezzo in lavorazione durante e subito dopo la levigatura per il pericolo di ustioni; attendere il completo raffreddamento dei materiali
 - o Durante le interruzioni di lavoro si deve interrompere l'alimentazione della levigatrice
 - o Rimuovere frequentemente i residui di lavorazione (non devono costituire ostacolo o pericolo)
- Al termine delle lavorazioni disattivare l'alimentazione elettrica e pulire utensile, accessori e filtri di raccolta polveri, accertarsi di aver accuratamente rimosso dal luogo dell'intervento ogni residuo di lavorazione con cui i bambini potrebbero venire in contatto
- Svuotare e pulire il filtro frequentemente
- Ogni volta che si smonta o sostituisce la carta abrasiva, o che si effettuano interventi di manutenzione, si deve scollegare l'alimentazione elettrica
- Per ridurre al minimo il rischio da rumore e vibrazioni meccaniche occorre esercitare solo la pressione necessaria per la lavorazione, utilizzare carta abrasiva in buono stato (sostituire la carta quando risulta usurata) ed indossare gli otoprotettori – Utilizzo ammesso solo per brevi interventi
- Dopo il cambio di accessori o carte abrasive provare il corretto funzionamento azionando la levigatrice a vuoto per qualche secondo
- In caso di anomalie, guasti, malfunzionamenti, surriscaldamenti o principi d'incendio, disattivare immediatamente il macchinario, scollegare la presa elettrica
- Limitare l'utilizzo a brevissimi interventi

LEVIGATRICE ORBITALE PORTATILE	MODULO	Pagina modulo
51030_061_UTENS_levig_orbitale_Istituzione_Scol_RE_MT_030	51030_061	2/2

Dettagli integrativi: “Misure di sicurezza per l'utilizzo di macchine e attrezzature”

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE / ABBIGLIAMENTO

- Indossare i seguenti Dispositivi di Protezione Individuale (DPI):
 - o Guanti protezione meccanica (resistenza all'abrasione almeno 3)
 - o Occhiali / visiere di protezione
 - o Maschere antipolvere FFP3
 - o Non indossare indumenti o accessori con lembi volanti; se le maniche non sono corte, vanno tenute allacciate ben strettamente al polso; non indossare catenine, braccialetti, anelli, orecchini o comunque accessori che presentano rischi di impigliamento; in caso di capelli lunghi indossare cuffie o legarli

LEVIGATRICE A NASTRO PORTATILE	MODULO	Pagina modulo
51030_081_UTENS_levig_nastro_Istituzione_Scol_RE_MT_030	51030_081	1/2

RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DELLA LEVIGATRICE A NASTRO PORTATILE

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE – PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

PROCEDURE OPERATIVE – MISURE COMPORTAMENTALI

- I cavi di alimentazione devono essere raggruppati, posizionati al di fuori delle aree di passaggio e senza oggetti pesanti che vi poggino sopra
- Controlli preliminari e periodici - Prima dell'uso è necessario:
 - o Accertarsi che il materiale da forare non produce sostanze nocive, tossiche e pericolose
 - o Non lavorare in prossimità di sostanze che emettono vapori infiammabili e originare un incendio con il vapore sviluppato con l'attrito, rimuovere ogni materiale infiammabile posto nelle vicinanze
 - o Controllare che la struttura / manufatto su cui si andrà ad operare non sia in tensione e che non ci siano impianti tecnologici attivi; accertarsi preventivamente della loro messa in sicurezza
 - o Verificare lo stato di usura degli accoppiamenti tra componenti mobili, accessori e impugnature e lo stato di conservazione di ogni parte dell'attrezzatura
 - o Controllare il corretto serraggio dell'elemento levigatore e delle impugnature
 - o Controllare l'efficacia e il fissaggio della protezione
 - o In caso di deficit di sicurezza dell'attrezzatura astenersi dall'utilizzo e avvisare i propri responsabili
 - o in caso di deficit di sicurezza dell'attrezzatura astenersi dall'utilizzo e avvisare i propri responsabili; in caso si notino danneggiamenti parziali del nastro abrasivo, procedere alla sostituzione
 - o Controllare il funzionamento dei comandi a uomo presente (è vietato bloccarli artificialmente ove non previsto dal costruttore); gli interruttori devono essere perfettamente funzionanti e consentire con facilità e sicurezza sia la messa in moto, che l'arresto
 - o Rimuovere bave taglienti e pronunciate dai pezzi prima di iniziare la levigatura; parti appuntite o taglienti possono facilmente danneggiare il nastro abrasivo in modo completo
 - o Allontanare le persone presenti
- Durante l'uso è necessario:
 - o Fissare il pezzo in lavorazione mediante morsetti; non mettere il pezzo sotto i piedi e non tenerlo con le mani
 - o Non spingere sul materiale durante la levigatura, ma esercitare un movimento pendolare avanti e indietro
 - o Premere sul materiale da levigare utilizzando la parte piatta del nastro
 - o Adottare posture confortevoli e non forzate; mantenere sempre i piedi ed il corpo ben saldi ed in equilibrio
 - o Non toccare il nastro abrasivo o il pezzo in lavorazione durante e subito dopo la levigatura per il pericolo di ustioni; attendere il completo raffreddamento dei materiali
 - o Durante le interruzioni di lavoro si deve interrompere l'alimentazione della levigatrice
 - o Rimuovere frequentemente i residui di lavorazione
- Al termine delle lavorazioni disattivare l'alimentazione elettrica e pulire utensile, accessori e filtri di raccolta polveri, accertarsi di aver accuratamente rimosso dal luogo dell'intervento ogni residuo di lavorazione con cui i bambini potrebbero venire in contatto
- Ogni volta che si smonta o sostituisce il nastro abrasivo, o che si effettuano interventi di manutenzione, si deve scollegare l'alimentazione elettrica
- Non fissare all'attrezzatura chiavi per smontare il nastro con catene e cordicelle
- Per ridurre al minimo il rischio da rumore e vibrazioni meccaniche occorre esercitare solo la pressione necessaria per la lavorazione, utilizzare nastri abrasivi in buono stato (sostituire i nastri quando risultano usurati) ed indossare gli otoprotettori – Utilizzo ammesso solo per brevi interventi

LEVIGATRICE A NASTRO PORTATILE	MODULO	Pagina modulo
51030_081_UTENS_levig_nastro_Istituzione_Scol_RE_MT_030	51030_081	2/2

- Dopo il cambio di accessori o nastri abrasivi provare il corretto funzionamento azionando la levigatrice a vuoto per qualche secondo
- In caso di anomalie, guasti, malfunzionamenti, surriscaldamenti o principi d'incendio, disattivare immediatamente il macchinario, scollegare la presa elettrica e avvisare i propri responsabili
- Limitare l'utilizzo a brevissimi interventi

Dettagli integrativi: "Misure di sicurezza per l'utilizzo di macchine e attrezzature"

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE / ABBIGLIAMENTO

- Indossare i seguenti Dispositivi di Protezione Individuale (DPI):
 - o Guanti protezione meccanica
 - o Occhiali / visiere di protezione
 - o Maschere antipolvere FFP3
 - o Non indossare indumenti o accessori con lembi volanti; se le maniche non sono corte, vanno tenute allacciate ben strettamente al polso; non indossare catenine, braccialetti, anelli, orecchini o comunque accessori che presentano rischi di impigliamento; in caso di capelli lunghi indossare cuffie o legarli

SCALETTE E SGABELLI PORTATILI	MODULO	Pagina modulo
59010_002_ALTEZZA_sgabelli_Istituzione_Scol_REMT_030	59010_002	1/1

RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DI SCALETTE E SGABELLI PORTATILI

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE – PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

PROCEDURE OPERATIVE – MISURE COMPORTAMENTALI

- Verificare, prima di ogni utilizzo, lo stato di conservazione (ammaccature, flessioni, connessioni, collegamenti, estremità) secondo le indicazioni del costruttore; in caso di danneggiamenti sostituire l'attrezzatura e non apportare riparazioni con mezzi improvvisati e difformi dalle indicazioni del costruttore
- La scaletta/sgabello deve essere utilizzata da un solo addetto per volta
- Prima dell'uso verificare che il piano di appoggio sia stabile e resistente, che i pioli/gradini siano in posizione orizzontale, puliti ed asciutti e che la scaletta/sgabello sia stabilmente posizionata (non deve spostarsi o oscillare)
- Lo spazio davanti e ai lati della scaletta deve essere libero da ogni ostacolo
- Per una scaletta/sgabello appoggiata su superfici "soffici", è necessario inserire una tavola di legno ben fissata ai piedi della stessa
- Inserire i dispositivi manuali antiapertura
- Maneggiare scalette e sgabelli con cautela, per evitare il rischio di schiacciamento delle mani o degli arti e movimentarle considerando la presenza di altri addetti, onde evitare di colpirli accidentalmente
- Nel trasporto della scaletta/sgabello a spalla:
 - o tenerla inclinata, mai orizzontalmente
 - o non inserire il braccio fra i gradini/pioli
- Durante lo spostamento laterale della scaletta, anche per brevi tratti, nessuno deve trovarvisi sopra
- Togliere tutti gli oggetti presenti sulle scalette/sgabelli prima di spostarle

SALITA E DISCESA

- Salire e scendere dalla scaletta/sgabello solo sul tronco predisposto per la salita (con gradini o pioli)
- Non salire/scendere sul tronco di supporto (senza gradini o pioli)
- Si deve sempre scendere e salire con il viso rivolto verso la parte dotata di gradini o pioli
- Evitare di salire/scendere con calzature che non permettono stabile appoggio del piede o abbigliamento che potrebbe impigliarsi o finire sotto le scarpe (quali lacci, gonne lunghe)

DIVIETI E USO SCORRETTO RAGIONEVOLMENTE PREVEDIBILE

- Non appoggiare la scaletta/lo sgabello su materiali, per aumentare o stabilizzare la superficie di appoggio
- Non posizionare la scaletta/lo sgabello davanti a finestre o porte non chiuse a chiave e che possono essere aperte
- Non posizionare la scaletta/lo sgabello in prossimità di zone esposte a rischio caduta (finestre aperte, pianerottoli, scale)
- Non sporgersi lateralmente o applicare carichi laterali
- Non saltare a terra dalla scaletta/sgabello
- Non posizionare mai un piede su un gradino/piolo e l'altro su un oggetto o ripiano
- Non effettuare lavorazioni a cavalcioni della scaletta
- Non gettare alcun tipo di materiale dalla scaletta/sgabello

Dettagli integrativi: libretto di uso e manutenzione

SCALA PORTATILE	MODULO	Pagina modulo
59020_002_ALTEZZA_scale_port_Istituzione_Scol_RE_MT_030	59020_002	1/2

RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DELLA SCALA PORTATILE

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE – PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

PROCEDURE OPERATIVE – MISURE COMPORTAMENTALI

- Verificare, prima di ogni utilizzo, le condizioni della scala (ammaccature, flessioni, connessioni, collegamenti, estremità) secondo le indicazioni del costruttore; in caso di danneggiamenti sostituire la scala e non apportare riparazioni con mezzi improvvisati e difformi dalle indicazioni del costruttore
- La scala e la posizione da raggiungere devono consentire il rispetto delle prescrizioni riportate nel presente modulo
- Rispettare la portata, le inclinazioni massime indicate dal costruttore
- La scala deve essere utilizzata da un solo addetto per volta
- La scala deve essere utilizzata da persone in buone condizioni fisiche e non sofferenti di disturbi legati all'altezza
- Prima dell'uso verificare che il piano di appoggio sia stabile e resistente e che i pioli/gradini siano in posizione orizzontale, puliti ed asciutti
- La scala semplice deve essere agganciata per evitare spostamenti e qualsiasi movimento di oscillazione (riservata a addetti manutenzione o operatori specializzati)
- Le estremità superiori della scala devono essere solidamente appoggiate su superfici non cedevoli
- Utilizzare cinture portaoggetti per utensili
- Interdire temporaneamente l'area dove si opera con la scala
- Operare con buona illuminazione ambientale
- Lo spazio davanti e ai lati della scala deve essere libero da ogni ostacolo
- Collocare la scala solo nella posizione frontale rispetto al punto di lavoro
- Durante l'uso, mantenere in qualsiasi momento appoggi e una presa sicuri
- Le scale possono essere utilizzate nelle seguenti circostanze per lo svolgimento di operazioni di breve durata, mantenendo una posizione stabile (un punto di presa e due di appoggio) e non utilizzando materiali e attrezzature che per forma, dimensioni e peso inducono a caduta o sbilanciamenti
- Operare al massimo a due metri da terra
- Richiedere l'assistenza di un'altra persona, posta ai piedi della scala stessa per le operazioni, dove l'equilibrio può essere precario e dove i materiali possono costituire impedimento ad una posizione stabile e sicura
- Le scale usate per l'accesso in quota devono consentire di mantenere la presa sicura anche nell'ultimo tratto
- Maneggiare la scala con cautela, per evitare il rischio di schiacciamento delle mani o degli arti e movimentarle considerando la presenza di altri addetti, onde evitare di colpirli accidentalmente
- Nel trasporto della scala a spalla:
 - o tenerla inclinata, mai orizzontalmente
 - o non inserire il braccio all'interno fra i gradini/pioli
- Durante lo spostamento laterale della scala, anche per brevi tratti, nessun addetto deve trovarvisi sopra
- È vietata la riparazione di scale con mezzi di fortuna
- Togliere tutti gli oggetti che si trovano sulla scala prima di ogni spostamento della scala stessa
- A fine attività:
 - o Riportare la scala nella posizione di chiusura
 - o Riporre la scala in modo stabile, in un luogo coperto, aerato, asciutto e non esposto alle intemperie

SALITA E DISCESA

SCALA PORTATILE	MODULO	Pagina modulo
59020_002_ALTEZZA_scale_port_Istituzione_Scol_RE_MT_030	59020_002	2/2

- Salire e scendere sempre con il viso rivolto verso la scala
- Non salire e scendere mai con la scala nella posizione laterale
- Non saltare a terra dalla scala
- Salire e scendere solo sul tronco di scala predisposto per la salita (con gradini e pioli)
- Non salire/scendere sul tronco di supporto (senza gradini o pioli)
- Evitare di salire/scendere con calzature che non permettono stabile appoggio del piede, o abbigliamento che potrebbe impigliarsi o finire sotto le scarpe

DIVIETI E USO SCORRETTO RAGIONEVOLMENTE PREVEDIBILE

- Non posizionare la scala davanti a finestre o porte non chiuse a chiave e che possono essere aperte
- Non collocare la scala su attrezzature od oggetti che forniscano una base per guadagnare in altezza o supporti che non garantiscono stabilità
- Non posizionare la scala in prossimità di zone esposte a rischio caduta, finestre aperte, balconi, pianerottoli, scale
- Non usare la scala in ambiente aperto quando ci sono avverse condizioni atmosferiche (vento, pioggia, formazione di ghiaccio al suolo, neve)
- L'operatore non deve sporgersi lateralmente o applicare carichi laterali
- Non posizionare mai un piede su un gradino/piolo e l'altro su un oggetto o ripiano
- Non effettuare lavorazioni a cavalcioni della scala
- Non avvicinarsi con parti della scala (anche durante la movimentazione della stessa) a parti potenzialmente in tensione o servizi attivi pericolosi; mantenere una distanza di almeno 7 metri
- Non gettare alcun tipo di materiale dall'alto della scala
- Non gettare le scale dall'alto
- Le scale a mano non devono mai essere utilizzate come piattaforme, passerelle
- Le scale a mano non devono essere utilizzate sopra altre attrezzature

SCALA DOPPIA

- Le scale doppie ("a forbice") non devono superare l'altezza di 5 m
- La scala deve essere aperta completamente; un angolo di apertura troppo acuto rende instabile la scala
- Dotazione di catena – cinghia o dispositivi atti ad impedire l'apertura oltre il limite di sicurezza; controllare prima di ogni utilizzo l'efficienza di tali dispositivi
- Non utilizzare la scala doppia come sistema di accesso ad altro luogo
- Non operare sugli ultimi gradini o piattaforma sommitale

Dettagli integrativi: "Misure di sicurezza per l'utilizzo di macchine e attrezzature"

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE / ABBIGLIAMENTO

- o Scarpe con suola integra e non scivolosa
- o Guanti

MACCHINE TRATTAMENTO VERDE 60300_031_VERDE_soffiatore_Istituzione_Scol_RE_MT_030	MODULO 60300_031	Pagina modulo 1/1
---	----------------------------	----------------------

RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DI SOFFIATORE
--

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE – PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

PROCEDURE OPERATIVE – MISURE COMPORTAMENTALI

- Non utilizzare in condizioni di scarsa illuminazione e in condizioni meteorologiche avverse
- Verificare il funzionamento dell'interruttore e del dispositivo di funzionamento a uomo presente
- Controllare che le maniglie di presa siano integre
- Provvedere ai rifornimenti/rabbocchi del carburante prima dell'utilizzo (per attrezzature con motore endotermico)
- Controllare che tutti i dadi bulloni e viti siano serrati e in buone condizioni

UTILIZZO

- Limitare l'utilizzo a brevissimi interventi
- Lavorare sempre con il corpo in posizione sicura e stabile, con i piedi ben divaricati ed appoggiati
- Nessun'altra persona o animale, all'infuori dell'operatore, deve stazionare nelle vicinanze dell'attrezzatura in azione
- Mantenere sempre asciutte e pulite le impugnature
- Non usare la macchina in luoghi chiusi
- Non avvicinare le mani o altre parti del corpo alle parti calde del motore (per attrezzature con motore endotermico)
- Fermare la macchina se si avvicinano persone o animali o se si avvertono di vibrazioni o rumori anomali

MANUTENZIONE

- Non usare carburante (miscela) per operazioni di pulizia (per attrezzature con motore endotermico)
- È vietato pulire, oliare od ingrassare a mano gli organi o gli elementi in moto dell'attrezzo

CARBURANTE ((per attrezzature con motore endotermico)

- Utilizzare solo recipienti omologati provvisti di bocchettoni antiribocco per la conservazione del carburante
- Rifornimento solo all'aperto, vietato fumare durante le operazioni
- Avviare il motore solo a distanza di sicurezza dal posto di rifornimento

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, secondo il libretto di istruzioni:

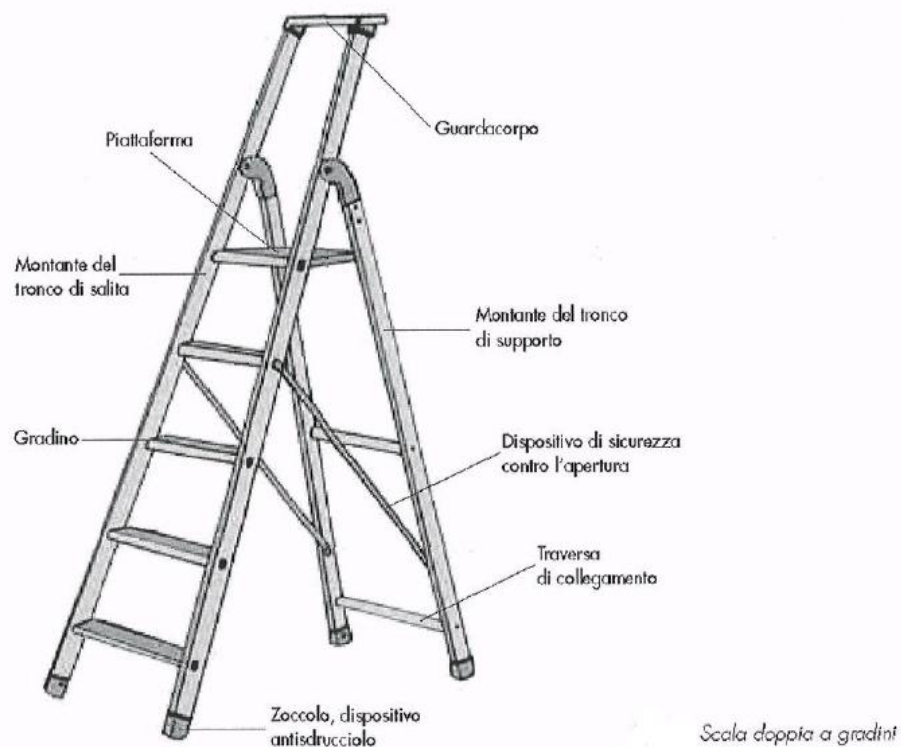
- Scarpe con suola integra e non scivolosa
- Visiera / occhiali di protezione
- Guanti
- Indumenti a maniche lunghe e pantaloni lunghi

**RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DELLA
SCALA DOPPIA****MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - PROCEDURE DI SICUREZZA**

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

Scala autostabile, che quando è pronta per l'uso, si sostiene da sé, appoggiando i due tronchi sul terreno.

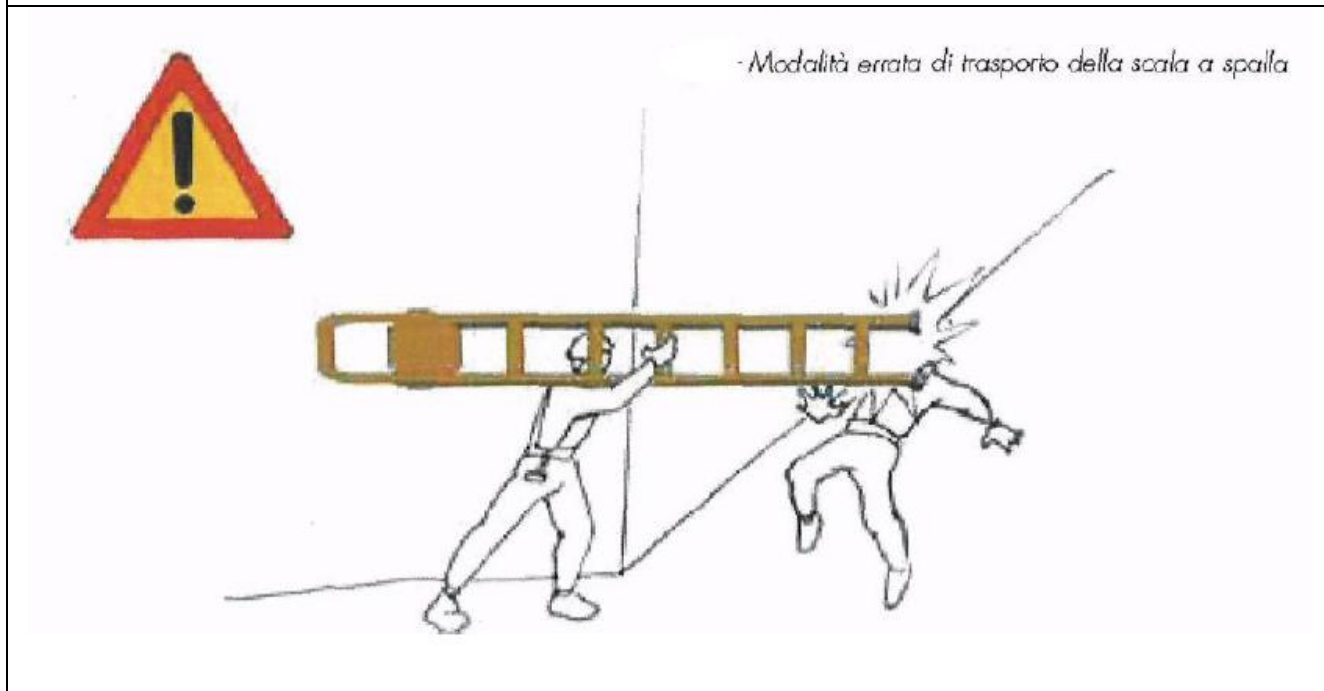
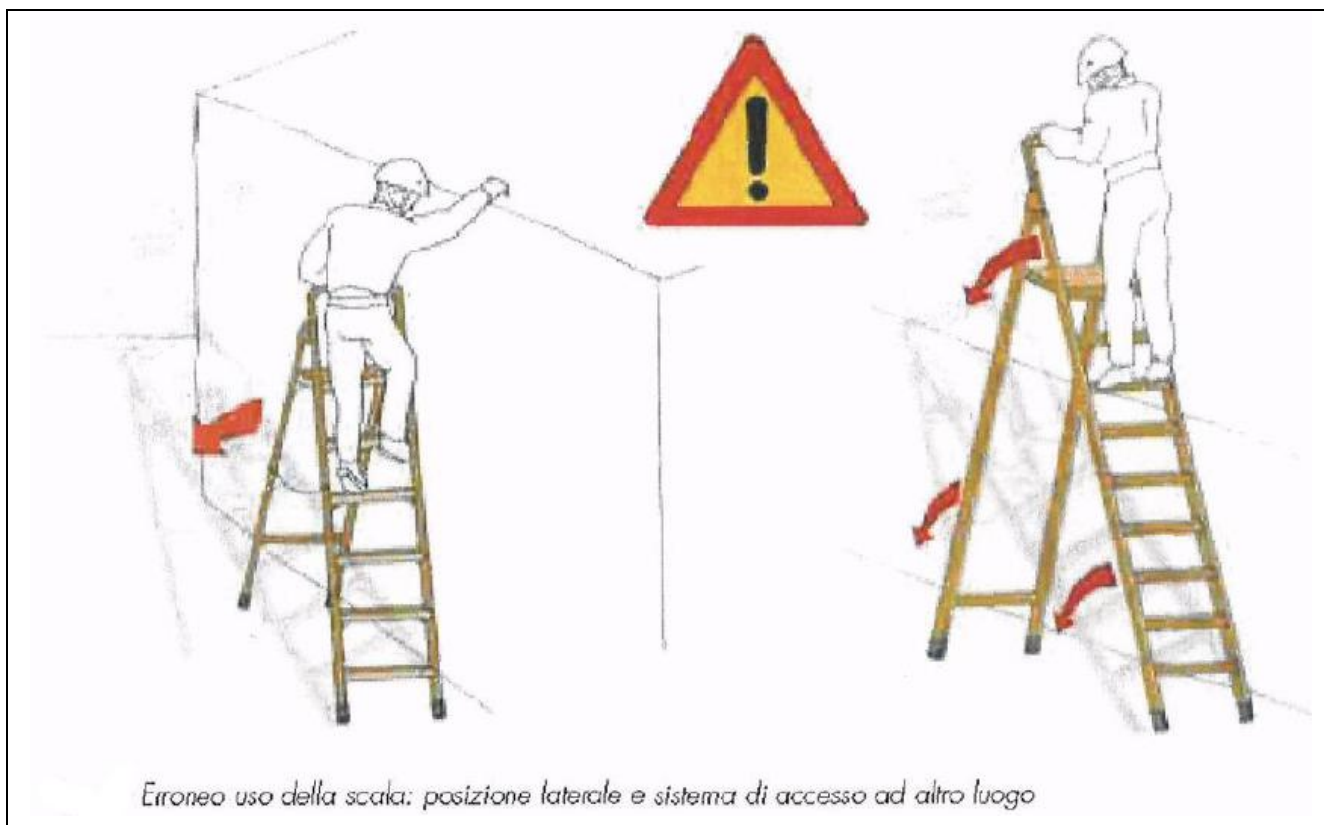
- Scala ad un tronco di salita: la salita è permessa da un lato
- Scala a due tronchi di salita: la salita è permessa da un lato o dall'altro



Scala doppia a gradini

Scala doppia

PROCEDURE OPERATIVE - MISURE COMPORTAMENTALI



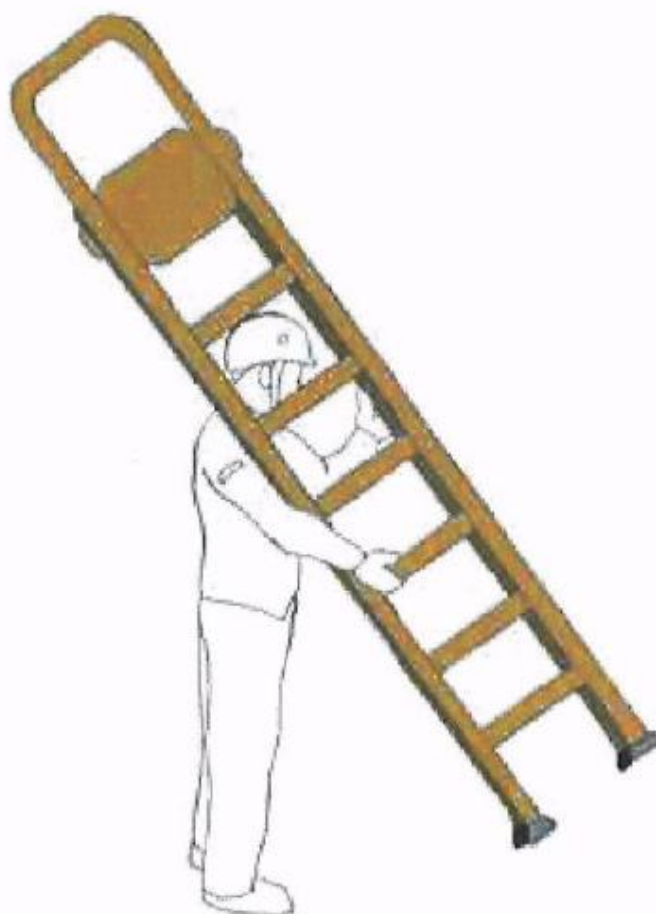


Modalità errata di trasporto della scala a spalla

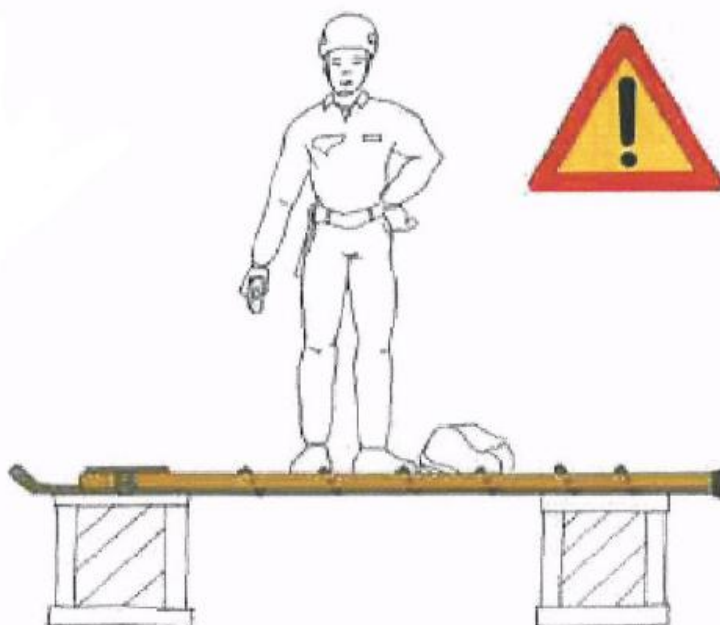
- Modalità errata di trasporto della scala a spalla



- Modalità corretta di trasporto della scala a spalla



*Non usare la scala
come una piattaforma o passerella*



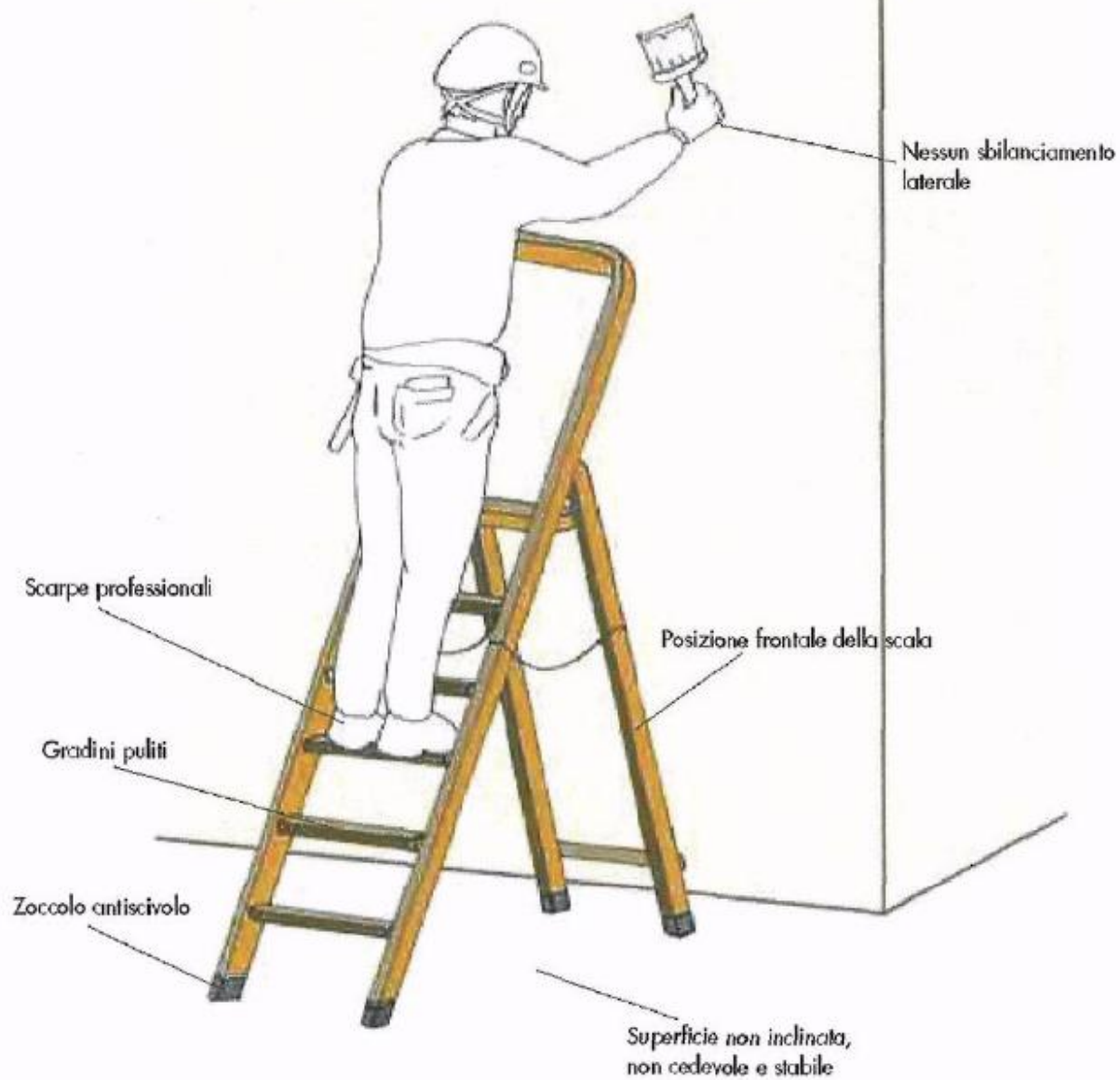
*Posizionare entrambi i piedi
sulla scala, non sbilanciarsi*



Posizionare entrambi i piedi sulla scala

Uso corretto

- Scala non danneggiata
- Corretta altezza di lavoro
- Tenersi con una mano alla scala



Uso errato



• Posizione laterale della scala



RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DI MACCHINE / ATTREZZATURE 63900_100_MT_MACC_all_Istituzione_Scol_RE_MT_030	MODULO 63900_100	Pagina modulo 1/2
--	----------------------------	----------------------

RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DI MACCHINE ATTREZZATURE

MISURE DI SICUREZZA PER L'UTILIZZO DI MACCHINE E ATTREZZATURE - CRITERI DI PREVENZIONE

Nella presente sezione sono trattate le misure di prevenzione e protezione specifiche e i criteri di sicurezza comuni per le macchine.

DOCUMENTAZIONE

- Libretto / manuale uso e manutenzione (a disposizione dei lavoratori, in lingua italiana)
- Dichiarazione di conformità

BUONE PRASSI, MISURE COMPORTAMENTALI e GESTIONE DELLE MACCHINE

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

MISURE DI TUTELA - PROCEDURE

- Controllare prima di qualsiasi utilizzo:
 - o assenza di vizi palesi
 - o efficienza dei dispositivi di sicurezza e dei comandi
 - o presa e comandi puliti e efficienti
- Seguire attentamente le indicazioni riportate dei libretti d'istruzione per l'utilizzo e la manutenzione
- Non modificare in alcun modo le macchine e attrezzature, in particolare i dispositivi di sicurezza e i comandi
- Controllo integrità di tutte le parti e componenti prima dell'utilizzo
- In presenza di un qualsiasi danno, pericolo o deficit di sicurezza, interrompere le lavorazioni, avvisare i responsabili ed attivare una sessione di manutenzione
- Utilizzare attrezzature, utensili, accessori in perfetto stato, conformemente alla loro destinazione e al lavoro da eseguire
- Non introdurre oggetti e materiali estranei nelle macchine
- Efficace illuminazione sulla zona di lavorazione
- Area di lavoro pulita ed ordinata
- Personale in addestramento affiancato da personale esperto
- Disattivare l'alimentazione dopo l'utilizzo, se non necessaria al ciclo di lavoro
- Sono vietati, salvo autorizzazioni specifiche, l'introduzione e l'uso di attrezzature o macchine da parte dei lavoratori, non rientranti nella dotazione aziendale

SISTEMI DI COMANDO

- Chiaramente visibili, individuabili, con indicazioni non ambigue sulla funzionalità
- Segnalazioni ed etichette chiare, ripristinarle in caso di danneggiamenti
- Non bloccare o modificare i comandi
- Comandi di avviamento protetti contro avviamenti accidentali
- Al ripristino dell'alimentazione dopo una mancanza, la macchina non deve riattivarsi automaticamente

PROTEZIONI / SISTEMI PROTETTIVI

- Elementi mobili con rischio di contatto protetti

MANUTENZIONE

- Manutenzione affidata a personale specializzato

RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DI MACCHINE / ATTREZZATURE	MODULO	Pagina modulo
63900_100_MT_MACC_all_Istituzione_Scol_RE_MT_030	63900_100	2/2

- Utilizzare solo accessori e ricambi compatibili con l'a macchina
- Non avvicinare mani o altre parti del corpo a organi in movimento, a parti in movimento o a parti in tensione
- E' vietato pulire, oliare, regolare o lubrificare gli elementi in moto
- Ogni fonte di energia deve essere isolata e scollegata per gli interventi di manutenzione, pulizia, regolazione

INTERVENTI PRESSO ORGANI IN MOVIMENTO

- Prima di accedere a organi in movimento protetti, disattivare tutte le sorgenti di alimentazione e verificare che non vi siano energie o siano possibili movimenti residui – Rispettare le indicazioni del costruttore